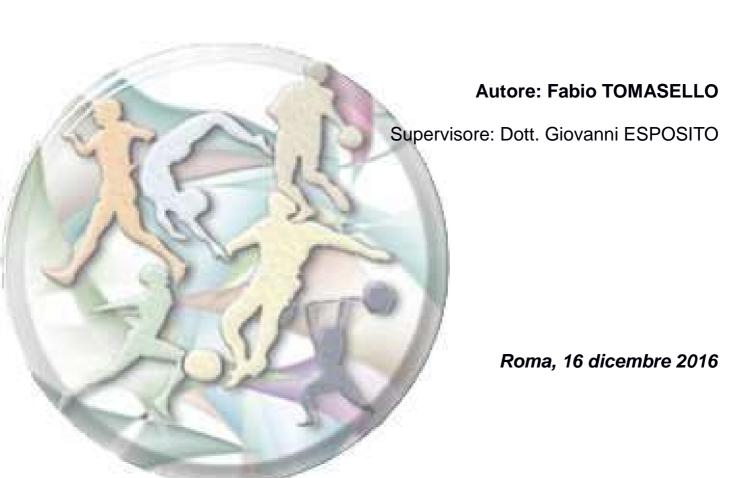


16° Corso Nazionale Coni per Tecnici di IV Livello Europeo

Project Work

Analisi del sistema formativo della Federazione Italiana Badminton: il progetto VOLAconNOi



Indice generale

Indice generale	1
Allegati	2
Abstract	3
Ringraziamenti	5
INTRODUZIONE	7
PROLOGO	9
Capitolo 1: INQUADRAMENTO EUROPEO ED IL RUOLO RICONOSCIUTO ALLA	
FORMAZIONE	11
Capitolo 2 : LE POSSIBILITA' OCCUPAZIONALI E LA SPECIFICITA' DELLA FORMA	AZIONE
NELLO SPORT	14
Capitolo 3: IL CONI ED IL SISTEMA DI QUALIFICHE SNaQ	18
Capitolo 4: L'EVOLUZIONE DEL SISTEMA FORMATIVO FIBa	22
Capitolo 5: I PROGETTI TECNICI FEDERALI E NELLO SPECIFICO VOLAconNOi	29
5.1 Vola in Azzurro	29
5.2 Talenti 2020	31
5.3 Progetto giovani duemila20e24	32
5.4 Centri Estivi FIBa - VOLA in Estate	33
5.5 Percorso formativo FIBa VOLAconNOi	34
Capitolo 6: METODOLOGIA DI RICERCA	38
6.1 OSSERVAZIONE PARTECIPANTE	38
6.2 QUESTIONARIO VALUTATIVO	41
6.3 ANALISI SWOT	43
Capitolo 7: RISULTATI RICERCA	44
7.1 RISULTATI OSSERVAZIONE PARTECIPANTE	44
7.2 RISULTATI QUESTIONARIO VALUTATIVO – REPORT	46
7.2 RISULTATI ANALISI SWOT	67
CONCLUSIONI	68
Bibliografia	70
Glossario	71

Allegati

- Allegato 1 Scheda di presentazione dei 5 progetti tecnici federali
- Allegato 2 Spesa delle famiglie per lo sport
- Allegato 3 Il valore aggiunto dello sport nel settore business
- Allegato 4 Occupati nello sport. Il confronto Europeo
- **Allegato 5** Copertina Marco Arpino Mario Gulinelli quaderno della Scuola dello Sport- formazione nello sport 1966-2012 il futuro nella tradizione
- **Allegato 6** Copertina Coni Servizi Scuola dello Sport- Sistema nazionale di qualifiche dei tecnici sportivi principi generali e indicazioni applicative per la formazione, aggiornamento e certificazione dei tecnici che operano nel sistema sportivo italiano
- Allegato 7 Scheda riassuntiva del progetto VOLA IN AZZURRO
- Allegato 8 Scheda riassuntiva Talenti 2020
- Allegato 9 Scheda riassuntiva Progetto 20e24
- Allegato 10 Scheda esplicativa DARTFISH
- Allegato 11 Scheda specifica del progetto VOLA CON NOI
- Allegato 12 Informazione sul Percorso Formativo Completo
- Allegato 13 Questionario per gli Allenatori di Badminton.

Abstract



Il project work ha come
obiettivo l'analisi del sistema formativo
adottato dalla Federazione Italiana
Badminton, con particolare riferimento al
recente Progetto denominato
VOLAconNOi e le sue possibili
evoluzioni per rispondere alle istanze di
un contesto che richiede sempre
maggiore professionalità e costante
impegno.

La metodologia di ricerca si è focalizzata su tre strumenti di indagine quali l'osservazione partecipante (che ha sfruttato la mia esperienza nel settore), il questionario valutativo somministrato ai diversi tecnici che operano con passione nel Badminton e l'analisi SWOT che ha consentito di sintetizzare i principali risultati emersi. In particolare si evidenzia l'enorme sforzo che la Federazione ha profuso nell'ultimo periodo per proporre un progetto di formazione a livello territoriale capace di andare incontro agli allenatori che operano con grandi difficoltà economiche e modesti livelli retributivi.



Project work's purpose is the analysis of the Educational system which Italian Badminton Federation opted for, in particular we refer to the recent project called VOLAconNOi and its possible development to meet the needs in a background that requires more and more professionalism and dedication.

The research is focused on three investigation tools:

- observation (supported by my experience in the field);
- assessment questionnaire given to Badminton coaches that work enthusiastically;
- SWOT analysis that allowed us to summarize the main results.

The research highlights, in particular, the huge effort Federation recently made to propose a growth project at local level that meets the needs of coaches who work in spite of their serious economic hardship and their low salary level.

La nuova proposta formativa è stata comunque accolta con grande entusiasmo ed è stata apprezzata nella sua qualità didattica presentando peraltro degli elementi di miglioramento prontamente segnalati dagli utenti.

Anche nel Badminton italiano il ruolo dell'allenatore si è ampliato presentando delle caratteristiche simili a un vero e proprio lavoro con un impegno in termini di tempo nettamente superiore ad ogni contratto part-time. Pertanto l'auspicio è che alla crescita della formazione dei tecnici sia affiancato un percorso di crescita dei dirigenti per favorire le condizioni di un possibile sbocco professionale di tutti gli operatori sportivi.

Anyway, the new proposal has been appreciated and accepted with great excitement for its educational quality.

Moreover, users promptly pointed out its improvement requisites.

Also in Italy, Badminton coaches' role grew and now it presents features similar to those ones of a real job, but it requires much more time that a part time job.

Therefore, the hope is there will be a growth path for managers in addition to the Badminton coaches' growth, in this way it will be simpler for all sport operators to take up a career.

Ringraziamenti

La parte dei ringraziamenti dovrebbe essere breve, tuttavia (la commissione esaminatrice vorrà capirmi) è necessario nominare le diverse figure chiave coinvolte nel percorso di crescita personale degli ultimi due anni, spendendo alcuni apprezzamenti verso le persone più importanti in questo mio cammino.

Al Presidente della FIBa (Federazione Italiana Badminton) ed Amministratore Delegato di CONI Servizi, **Alberto Miglietta**, colui che per primo ha consentito al sottoscritto di seguire il percorso formativo presso la Scuola dello Sport.

Al Segretario Generale della Fiba (Federazione Italiana Badminton), ovvero il Tutor del presente Project Work, **Giovanni Esposito**, realtà concreta per la nostra Federazione e persona di grande conoscenza, capace di ascoltare. Figura che con la sua esperienza nel campo della formazione, sta aprendo per il sistema formativo federale, percorsi inimmaginabili in passato.

Al DAFT (Direttore Area Formazione Tecnica Federale) **Fabio Francesco Morino**, vero motore del percorso formativo federale, fonte infinita di idee ed energia, amico in grado di dare importante sostegno emotivo/psicologico nei momenti più difficili, motivatore nel miglioramento ed aggiornamento nella formazione e conoscenza del nostro sport.

Allo **Staff Tecnico Federale**, in cui è compreso il suddetto Morino, Arturo Ruiz Lopez, Javier Gallego Tornero, ed in particolare Lorenzo Pugliese, allievo e collaboratore del Prof. La Torre, preparatore atletico federale multitasking e dalle mille conoscenze, risorse e competenze.

A **Henri Johan Vervoort**, fresco tecnico di IV livello, controparte in passato di discussioni anche accese, che portano ad oggi (con continui confronti ed un'amicizia rafforzata) a capire che con differenti modalità si hanno progetti comuni con l'obbiettivo di formare nel miglior modo possibile giovani talenti e trasformarli in atleti un giorno vincenti

A **Giorgio Cardini**, attuale icona del Badminton per Acqui Terme e la società cittadina, ma probabilmente anche per il Piemonte intero, colui che tra i primi ha portato il nostro sport in Italia e lo ha fatto conoscere ai ragazzi degli anni '80 e, dopo aver

promosso per anni il nostro movimento, ora assiste alla trasformazione in Tecnici di altro livello dei sui "vecchi" atleti.

A **Massimo Merigo**, Presidente dell'AsA GSA Chiari Badminton, dirigente che ha scommesso sul sottoscritto come allenatore, integrando nella sua società una persona di diversa "origine territoriale", puntando ad un salto di qualità e integrando il doppio ruolo di Allenatore e Direttore Tecnico.

Allo Staff della **Segreteria Federale**, con particolare riferimento a Eliana Passaniti, coordinatrice/responsabile di un settore in costante progressione ed evoluzione.

Alla Scuola dello Sport, in particolare ad Angelo Altieri e Michela di Gloria.

INTRODUZIONE

Il motivo che ha spinto il sottoscritto corsista a scegliere "Analisi del sistema formativo della Federazione Italiana Badminton: il progetto VOLAconNOi" quale argomento da elaborare nel project work da produrre a conclusione del 16° Corso per Tecnici di IV livello, è la possibilità di valutare le caratteristiche, l'efficacia e l'ottimizzazione del sistema di formazione degli allenatori, raccogliendo ed analizzando le informazioni derivanti dagli allievi che frequentano sul territorio italiano i corsi e raduni "VOLAconNOi", accennando anche ai possibili sbocchi professionali.

VOLAconNOi, è l'attuale sistema formativo adottato dalla Federazione Italiana Badminton. L'idea, che dà spunto alla ricerca illustrata nel presente elaborato, nasce dalla necessità di capire se il format applicato, che già attualmente accoglie un grande numero di adesioni, può essere implementato, migliorato e/o maggiormente articolato.

Le motivazioni, più specificatamente, possono essere suddivise tra personali e federali.

PERSONALI

- una forte ambizione a divenire un ottimo tecnico di alto livello nazionale e continentale, diventando contestualmente una risorsa per la Federazione;
- consapevolezza che l'ambizione passa necessariamente da una completa conoscenza degli argomenti trattati dal progetto di formazione per i Tecnici, sia per gli aspetti tecnici sia per quelli tattici, compresi, come per quasi tutte le diverse specificità sportive, i temi dei diversi moduli formativi della Scuola dello Sport;
- soddisfazione e orgoglio nel fornire alla Federazione, anche a "compensazione" degli investimenti effettuati sul sottoscritto, una base su cui lavorare anche in futuro, di dati e numeri, analisi, valutazioni e considerazioni, nati dalle informazioni raccolte nell'ambito della ricerca e dall'esperienza in prima persona di partecipazione alle tappe di formazione del progetto VOLAconNOi.

FEDERALI

 possibilità di raccolta dati in merito al progetto VOLAconNOi in diverse regioni del territorio nazionale, analizzando aspettative e percezione del progetto, paragonando, dove possibile, informazioni che arrivano da tecnici totalmente nuovi e al primo approccio con la formazione tecnica del badminton, con quelle dei tecnici con esperienza già maturata che percorrono la formazione con il sistema attualmente in vigore come aggiornamento/ammodernamento delle conoscenze già acquisite;

- valutazione degli aspetti correlati tra il progetto di formazione VOLAconNOi e gli altri grandi progetti della Federazione stessa;
- analisi di un sistema di formazione di recente applicazione, su cui la Federazione investe grandi risorse ed è aperta ad eventuali modifiche e riforme;
- ricerca di un modello valutativo da utilizzare anche in futuro.

VOLAconNOi è il progetto base da cui dipartono i principali progetti federali, che successivamente verranno illustrati nel presente elaborato per completezza di informazioni, ed ha la caratteristica fondamentale che, oltre a sostenerli (come le fondamenta fanno per un fabbricato), li alimenta ed implementa costantemente. La formazione dei tecnici e l'aumento numerico di tecnici preparati, anche a livelli differenti, può essere considerata la base di partenza per una Federazione. Difatti, un maggiore numero di tecnici conseguentemente porta ad un maggiore numero di atleti, amatoriali o agonistici. Il confronto tra gli atleti sviluppa differenti capacità per uscire vincitori dall'incontro. Il risultato è l'aumento del numero e del livello dei giocatori. Risulta, pertanto, argomento correlato alla formazione, anche la finale possibilità occupazionale dei tecnici, sia in ambito Federale Nazionale, Europeo, all'interno dei Club sportivi ed Associazioni Sportive.

L'analisi, di cui trattasi nel presente elaborato, fotografa la situazione di gradimento a circa due anni dall'avvio del progetto VOLAconNOi ed è volta ad evidenziarne sia i pregi, sia i difetti.

La vera e propria valutazione, la cui metodologia di ricerca è riportata nel Capitolo 6 ed i risultati nel successivo Capitolo 7, è anticipata da una prima parte che intende contestualizzare il concetto di "formazione", con specifico riferimento al mondo dello sport (Capitoli 1 e 2) ed una seconda parte di inquadramento generale che riporta la descrizione del sistema di qualifiche adottato dal CONI, l'evoluzione del sistema formativo della Federazione Italiana Badminton e la rappresentazione dei progetti federali che interagiscono con il progetto di formazione dei tecnici (Capitoli 3, 4 e 5).

PROLOGO

Con le annotazioni che seguono, si ritiene di agevolare la comprensione del presente elaborato al lettore, qualora soprattutto completamente estraneo al mondo degli sport di racchetta in generale e al badminton nello specifico, rappresentando la figura dell'allenatore/coach, ovvero il soggetto destinatario della formazione tecnica di cui trattasi.

Il gioco del badminton è assolutamente semplice: si tratta di colpire il volano con una racchetta, superando la rete, e mandandolo nel campo dell'avversario. Lo sport, invece, tra i più veloci, implica un'ampia conoscenza tecnica dei fondamentali (impugnatura della racchetta, modalità di colpire il volano con le corde, esecuzione dei passi per gli spostamenti nel campo di gioco, ecc...), una conoscenza tattica per la corretta lettura dello sviluppo di una partita, capacità fisiche ed agilità mentale. Nello svolgimento di una partita, che mediamente si svolge in due set, o tre in caso di spareggio, per la durata complessiva di circa 20-30 minuti, può mutare radicalmente la velocità di gioco degli scambi tra gli avversari e nel giro di pochi colpi più cambiare la situazione di vantaggio o svantaggio, con un dinamismo a cui l'atleta deve saper reagire fisicamente e psicologicamente.

L'allenatore è definito 'Tecnico specializzato preposto alla direzione degli allenamenti di un atleta o di una squadra, con il compito di svilupparne le possibilità e capacità fisiche, di curarne la preparazione anche psicologica, di insegnare la tecnica dello sport e le tattiche di gara'. ¹

Attualmente in Italia, per l'allenatore di badminton non esiste una netta suddivisione di carriera, come per agli sport, tra 'individuale' o 'di squadra': il tecnico si occupa delle gestione di un intero club per uno sport che, però, è di tipo individuale. Gli allenamenti, sviluppati in gruppi più o meno omogenei (per età e capacità), formano e preparano l'atleta ad affrontare le situazioni di gioco che si prospettano nell'incontro con l'avversario in una gara, di singolare o di doppio, tramite l'esecuzione di esercizi per lo sviluppo tecnico e di ragionamento, oltre a prevedere la preparazione fisica svolta ad inizio stagione e durante tutto l'anno agonistico.

Recentemente, poi, l'allenatore non è solo l' 'accompagnatore' alle gare e tornei, ma seduto alle spalle dei propri atleti può essere un vero e proprio supporto

¹ Vocabolario Treccani : http://www.treccani.it/vocabolario/allenatore/

durante la partita, consigliandolo nei time-break previsti sia metà che alla fine dei set di gioco.

Tenuto conto che negli ultimi anni è ampliata la proposta su tutto il territorio nazionale di gare, circuiti (di tutte le serie, dalla H alla A, singolari e di doppio) e tornei (challenge e grand-prix) che assegnano punti validi per la classifica nazionale di singolo e di doppio, l'allenatore ha spesso l'incarico di costruire l'intera stagione sportiva, personalizzandola per ogni singolo atleta e per le specialità in cui gioca (singolo, doppio, misto) ed ottimizzandola per puntare ai migliori punteggi, ed eventualmente di modificarla in base ai risultati ottenuti e implementarla con la partecipazione ad eventi internazionali svolti in Europa.

Anche nel badminton, e anche in Italia, il ruolo dell'allenatore è da considerarsi un vero e proprio lavoro con un impegno in termini di tempo nettamente superiore ad ogni contratto part-time.

Capitolo 1: INQUADRAMENTO EUROPEO ED IL RUOLO RICONOSCIUTO ALLA FORMAZIONE

La forte crisi economica globale, che ha investito l'Europa, e quindi l'Italia, e di cui gli strascichi sono sensibilmente percepibili tutt'oggi, spinge a mettere in comparazione il numero di posti di lavoro disponibili (purtroppo scarsi) con la richiesta di competenze e professionalità di alto livello e specifiche. Peculiarità soggettive che possono essere ricondotte e riconosciute solo attraverso un processo formativo certo e certificante.

'Nel 2000 l'Europa aveva messo insieme una serie di misure, note come "strategia di Lisbona", per diventare l'economia più competitiva e dinamica del mondo. Non avendo raggiunto i risultati sperati, il progetto è stato revisionato a metà periodo e la strategia è stata rilanciata nel 2005 attraverso una maggiore focalizzazione su crescita economica e occupazione.' (Bibliografia 1)

Alla 'strategia di Lisbona', sono susseguiti diversi interventi correttivi su molteplici aspetti, alla fine raggruppati in un progetto di ampio respiro denominato "Europa 2020". In tale progetto, sono racchiusi tre concetti specifici collegati alla parola "crescita" che a loro volta si ricollegano, con un filo molto sottile, alla formazione. Gli obiettivi del progetto Europa 2020, sono riferiti ad un'idea di crescita Intelligente – Sostenibile – Inclusiva.

E' evidente che il progetto comunitario non si riferisce nello specifico al mondo sportivo, ma si ritiene di applicare i principi espressi nel progetto anche al settore sport, tenuto conto dell'avanzamento progressivo dello stile manageriale riconducibile all'impresa che ormai da alcuni anni è applicato nell'ambito agonistico di medio-alto livello.

Il concetto di crescita intelligente, intende avere una crescita che miri a implementare qualità dell'istruzione, ovvero della formazione.

² PW 12° corso per tecnici di IV Liv. Leggio Danao, Supervisore Angelo Altieri, titolo "L'evoluzione formativa in tre federazioni nazionali"- pag.9

'Il concetto di crescita sostenibile prevede una razionalizzazione delle risorse rispettando ovviamente l'ambiente, ma aumentando la competitività.³ (Bibliografia 2)

'Il concetto di crescita inclusiva [...] si incentra sullo sviluppo tra collaborazione tra il mondo del lavoro, e appunto la formazione.' (Bibliografia 3)

Inoltre, lo stesso Presidente Barroso, proprio sulla crescita inclusiva, ha voluto specificare 'la necessità di promuovere un'economia con alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale.' ⁵ (Bibliografia 4)

A rinforzo della teoria che si sta esponendo, il concetto di importanza delle competenze, e specificatamente della formazione, viene espresso nella seguente citazione, che riporta uno spaccato di un articolo della Rivista "Osservatorio Isfol":

'Con l'adozione della strategia e del set di politiche di Europa 2020, i paesi europei, il Parlamento europeo e la Commissione hanno individuato anche l'iniziativa faro New Skills and Jobs che innova non solo lo spettro delle proposte di policy europee per la formazione delle competenze, ma che propone, pur senza esplicitarlo, un salto concettuale e paradigmatico: dalle qualificazioni/livelli di istruzione intese come input di anni formativi organizzati per discipline, alle competenze/skills intese come outcome, e cioè capacità di applicare conoscenze, di sviluppare e utilizzare competenze e abilità personali, sociali e metodologiche per svolgere compiti e risolvere problemi.'6 (Bibliografia 5)

Nell'ultimo decennio, tutti i settori professionali, più specificatamente riconducibili all'esercizio di arti o libere professioni, hanno introdotto metodologie di formazione riservate ai diversi livelli di competenza e conoscenza. Formazioni che

 $^{^3}$ PW 14° corso per tecnici di IV Liv. Francesco Paolo Anselmo , Supervisore Angelo Altieri, titolo Intervento sulla Formazione degli Allenatori della Federazione Italiana Pallacanestro, nei Corsi di 1° livello,Allievo Allenatore e Istruttore di Base, pag 13

⁴ Comunicazione della Commissione "Europa 2020 – una strategia per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva" COM (2010) 2020 def del 3 marzo 2010)

⁵ Josè Manuel Barroso,(2012) Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; premessa, pag.4

⁶ A. Bulgarelli, New Skills and Jobs, "Osservatorio ISFOL", I (2011), n. 3-4, pp 11-12 e (PW 12° corso per tecnici di IV Liv. Leggio Danao, Supervisore Angelo Altieri, titolo "L'evoluzione formativa in tre federazioni nazionali" pag.10)

prevedono obbligatori e continui aggiornamenti durante gli anni di attività, contestualizzata all'interno dei diversi spazi di operato del singolo individuo (ad esempio: le formazioni professionali continue ed obbligatorie per la professione di Geometri, Ingegneri, ed Architetti, ecc.).

Il mondo del lavoro, a prescindere dal settore, ha necessità di persone periodicamente aggiornate in relazione alle mansioni/compiti/incarichi attuali, e allo stesso modo disponibili a formarsi per le mansioni/compiti/incarichi che saranno chiamate a svolgere in futuro, pur rimanendo nello stesso ambito.

L'esigenza di aggiornamento spesso dipende anche dall'adeguamento del professionista ai cambiamenti del mondo in cui opera, vedasi ad esempio sia modifiche normative (e per le sport ratifiche ai regolamenti), sia innovazioni tecnologiche derivanti dalla ricerca (utilizzo di software e piattaforme di condivisione).

L'aggiornamento e l'implementazione delle conoscenze tramite la formazione, per qualsiasi professionalità, ancor più specificatamente nel mondo dello sport, deve essere vista e vissuta, come una possibilità di assunzione/mantenimento/miglioramento di un ruolo.

Capitolo 2 : LE POSSIBILITA' OCCUPAZIONALI E LA SPECIFICITA' DELLA FORMAZIONE NELLO SPORT

Il Presidente CONI, Malagò dice:

'C'è una vera e propria emergenza nel mercato del lavoro. Lo sport è nel gruppo di settori che hanno maggiori possibilità di dare occupazione nel nostro paese.'⁷ (Bibliografia 6)

Uno studio dell' ISTAT, presentato dal Presidente Giorgio Alleva a Roma nel Febbraio 2016 ha dimostrato un aumento della pratica sportiva nel territorio nazionale italiano. Nello specifico, lo studio dice che, nel 2015, circa un italiano su tre dichiara di praticare sport, ed in particolare lo studio osserva che negli ultimi tre anni, le percentuali relative agli italiani che praticano sport sono in aumento per il 2,7%.

Nonostante il periodo di crisi, le famiglie italiane spendono ed investono nello sport. L'affermazione, che può sembrare sorprendete, è sostenuta dai numeri che seguono:

- il 21,6 % delle famiglie italiane ha investito parte dei loro budget nello sport;
- il 4,3% ha sostenuto spese per acquistare materiale sportivo;
- la spesa mensile stimata è di 48 euro/a famiglia, ovvero pari all'1,4% della spesa media mensile generale.

Inoltre, il sopracitato studio ha quantificato in numeri il "valore economico dello sport":

- nel 2008 erano impegnate nel settore sport (o ad esso direttamente collegabili)
 29.389 imprese;
- nel 2013 sono diventate 33.999, con un aumento del valore economico globale e del fatturato.

All'interno dello studio ISTAT, vengono riportati i dati di studio EUROSTAT: in Italia sono occupati nel mondo dello sport oltre 120 mila persone, ovvero lo 0,54% del totale, mentre la percentuale media europea è dello 0,72% (con aspettativa di crescita). Per l'Italia, un raggiungimento dello media europea rappresenterebbe un

⁷ Intervista Giovanni Malagò televideo RAI pag 299, 21 agosto 2014 e PW 14° corso per tecnici di IV Liv. Francesco Paolo Anselmo, Supervisore Angelo Altieri, titolo Intervento sulla Formazione degli Allenatori della Federazione Italiana Pallacanestro, nei Corsi di 1° livello, Allievo Allenatore e Istruttore di Base, pag 6.

impiego per ulteriori 50-60 mila addetti.

Si evidenzia che alcuni paesi europei quali Svezia, Regno Unito (post olimpiadi di Londra 2012), Spagna, Danimarca e Svizzera superano già oggi la media continentale.

I numeri sopra riportati, di cui si inseriscono le relative schede nel presente PW agli Allegati 2-3-4, sono traducibili nelle seguenti situazioni:

- i praticanti di sport aumentano, a volte solo per benessere personale spinti anche dalla nuova moda salutistica alimentare, coinvolgendo però molte più persone di fasce di età differenti (nuclei familiari completi);
- le famiglie italiane investono per lo sport, e per il materiale tecnico che alcune discipline richiedono, sia che la pratica sia agonistica sia che rimanga amatoriale;
- è immaginabile che ogni anno una percentuale dei ragazzi di diverse età che intraprendono uno sport (magari conosciuto a scuola), possa affacciarsi al mondo dell'agonismo.

L'Europa ci dice che lo sport è ormai una fonte di occupazione, che può andare aiutare a sopperire gli attuali tassi di disoccupazione. L'auspicio è che vi sia forte correlazione tra l'aumento delle spese per lo sport in Italia e la richiesta di tecnici formati e preparati per lo sport. (vedasi la sopra riportata dichiarazione del Presidente del Coni Malagò).

Numeri sicuramente piccoli ma al giorno d'oggi non tralasciabili in un settore che, ad oggi da molti non è visto come possibile fonte di reddito.

Inizia a formarsi, anche se di modeste dimensioni, un mercato per i tecnici sportivi, anche per quelli che da tempo sono considerati 'sport minori' o di nicchia e che non hanno il giro d'affari e le vetrine dei più blasonati sport nazionali. Tendenza destinata negli anni futuri a diventare sempre più certa e garantita, con aumento del numero di richieste, qualora proporzionato all'andamento di crescita della spesa in ambito sportivo e del valore economico registrato tra il 2008 e il 2013.

Una visione specifica sulle possibilità occupazionale dei tecnici nello sport del badminton, viene fornita dal sito Badminton Europe, piattaforma a gestione della Federazione europea.

A Settembre 2016, avvio della stagione sportiva 2016-2017, nella specifica sezione "Jobs" risultavano aperte sette posizioni di lavoro: n. 4 come assegnazione dell'incarico di Allenatore Capo (Head Coach) nazionali per federazioni europee e n. 3 come assegnazione del ruolo di Allenatore per altrettanti Club. Alcune di queste offerte prevedevano retribuzioni anche superiori ai 2.500 €mese, al netto delle spese. I curriculum richiesti ai candidati riguardavano sia l'esperienza professionale, che i risultati ottenuti dagli atleti precedentemente seguiti, ma non potevano prescindere dalla presentazione di titoli formativi certificati da federazioni o enti preposti.

Per i tecnici che ambiscono a fare dello sport la propria occupazione lavorativa, sarà inderogabile un'ottima formazione, la quale dovrà essere completa, multifunzionale, con diverse sfaccettature tecniche e conoscenze minime manageriali.

La preparazione dei tecnici non può che passare dalle Federazioni.

Un maggiore numero di tecnici, conseguentemente, porta ad un maggiore numero di atleti, amatoriali o agonistici, soprattutto per uno sport come il badminton che è principalmente di tipo individuale. L'aumento del numero di atleti, che praticano lo sport e partecipano alle gare, genera concorrenza. Il confronto e la concorrenza tra gli atleti sviluppa differenti capacità tecniche e tattiche per uscire vincitori dall'incontro. Il risultato conseguente e finale è l'aumento quantitativo e qualitativo del numero e del livello dei giocatori. Obiettivo finale riconducibili ad una Federazione Sportiva di successo che ambisca ad una crescita.

La Formazione è la scommessa, certamente vincente, che le Federazioni Sportive più oculate devono fare nei prossimi anni.

Con uno sguardo al lato economico e con la semplicistica applicazione della prima legge di mercato relativa alla domanda e all'offerta, l'aumento del numero degli atleti porta indubbiamente ad un aumento del volume di affari nel settore.

Si analizza rapidamente che una atleta di badminton agonistico spende sia per l'attrezzatura propria (racchetta, corde e volani), per l'abbigliamento tecnico (scarpe),

per le quote di iscrizione ad un Club affiliato, per l'iscrizione ai tornei e relative spese di trasferta. Nella spesa per l'iscrizione al Club si comprendono le spese di assicurazione, affitto delle strutture sportive e costi per Allenatore.

Gli atleti che già pagano per un servizio, possono essere disposti a spendere maggiormente in proporzione all'aumentare della qualità del servizio offerto.

Nel contesto sopra esposto trova indubbiamente spazio la figura professionistica di Tecnici di livello qualificato e certificato.

Capitolo 3: IL CONI ED IL SISTEMA DI QUALIFICHE SNaQ.

Affrontare l'argomento della formazione dei tecnici sportivi, in Italia, prima di entrare nelle specificità di ogni singola disciplina, significa inevitabilmente parlare della **Scuola Dello Sport "Giulio Onesti"**, presso l'Acqua Acetosa a Roma, ed ovviamente del suo Piano Formativo e del Sistema Nazionale di Qualificazione dei tecnici sportivi denominato SNaQ.

La Scuola dello Sport, fiore all'occhiello di CONI Servizi, nasce esattamente 50 anni fa' (sono in corso proprio mentre si scrive il presente testo i festeggiamenti relativi al prestigioso traguardo). Fin dai primi anni, la Scuola ha offerto un'ampia e vasta gamma di corsi sia per la formazione generale, sia per gli approfondimenti specifici per le diverse discipline.

Nei 50 anni di storia della Scuola i percorsi si sono notevolmente evoluti: si è progressivamente passati dalla figura dei Maestri di Sport (ancora oggi figure molto importanti ed istituzionali), agli attuali Tecnici delle diverse discipline, inquadrati su diversi livelli di qualificazione e preparazione. La didattica si è ampliata e la diversificazione dell'offerta tematica, da affrontare nelle differenti tipologie di corsi (vedasi seminari, clinic, corsi per preparatori atletici, ed ecc..), si è aperta agli aspetti gestionali e manageriali, che ormai lo sport di medio-alto livello richiede sia nei club più piccoli, sia nelle più grandi Federazioni, e alla gestione, valorizzazione, sicurezza degli impianti sportivi.

'Assicurare un sistema di interventi formativi finalizzati alla diffusione delle conoscenze nonché all'acquisizione delle competenze necessarie per la qualificazione, la riqualificazione, la specializzazione, l'aggiornamento ed il perfezionamento degli operatori sportivi, in un quadro di formazione permanente in continua evoluzione.

E' questa la sfida che la Scuola dello Sport intende affrontare in maniera consolidata.'8 (Bibliografia 7).

La Scuola Dello Sport affronta la 'sfida' con un grande bacino di docenti

⁸ Alberto Miglietta, Amministratore Delegato CONI Servizi, Introduzione Piano Formativo 2016, pag. 3

competenti, sia interni che esterni alla scuola, professionisti pronti e preparati a trasmettere le loro conoscenze ai corsisti, e con l'impiego di un vario personale destinato alla organizzazione della Scuola per i vari aspetti che vanno dalla gestione del Piano Formativo alla conduzione pratica dell'istituto. La gestione della calendarizzazione delle offerte formative, che riesca a far coincidere la disponibilità dei docenti e dei tecnici-alunni, nell'ambito di un anno sportivo, è solo una delle molteplici problematiche organizzative che la Scuola affronta e supera con risultati positivi.

'Costruire il futuro attraverso un percorso didattico pianificato con lungimiranza, grazie ad un'esperienza consolidata e a una passione smisurata.' ⁹ (Bibliografia 8).

Con lo stesso obbiettivo avvenne, già a partire dal 2001, la grande rivoluzione nel sistema formativo gestito dalla SdS, con l'introduzione del modello SNaQ, strettamente legato al rilascio dei CF (Crediti Formativi). che viene introdotto progressivamente ed abbracciato dalle diverse Federazioni sportive.

'Il sistema SNaQ (Sistema Nazionale di Qualifiche), è un modello comprensivo che consente di definire le qualifiche formali degli allenatori sportivi, differenziandole in rapporto al tipo di attività operativa a cui esse corrispondono e alle competenze necessarie per ricoprirle. Dalla precisa definizione delle qualifiche, e dall'identificazione dei percorsi e dei carichi di lavoro necessari per perseguirle, deriva una serie di importati conseguenze per la formazione degli allenatori e per la loro specializzazione e aggiornamento.'10

Il modello si articola in un numero diversificato di incontri formativi, intervallati da obbligatori periodi di attività sul campo, che consentono, tramite l'ottenimento di CF (Crediti Formativi) di accedere ai livelli successivi, previo

superamento degli esami previsti ed il raggiungimento degli obbiettivi formativi

(Bibliografia 9)

⁹ Giovanni Malagò, Presidente CONI introduzione Piano Formativo 2015, pag. 2

¹⁰ Alberto Madella – Corrado Beccarini, quaderni della scuola dello sport, la formazione nello sport – il futuro nella tradizione 1966-2012, pag. 41) - riproduzione parziale Fonte Sistema nazionale di qualifiche dei tecnici sportivi - Scuola dello Sport- 2009-

prefissati.

In molte delle Federazioni che hanno aderito al modello SNaQ, il numero dei livelli di qualifica per i tecnici è pari a cinque.

Il <u>primo</u> di questi è, in realtà, una pre-qualifica (quindi non un livello), che le Federazioni identificano con diversi denominazioni (ad esempio: nella FIBa la "pre-qualifica" viene definita come Promoter).

I <u>successivi tre livelli</u>, diversificati per competenze e conoscenze da acquisire, suddivise in ore di lezione sia in palestra (pratica) che in aula (didattica) sono così identificati:

- Primo livello \rightarrow aiuto allenatore
- Secondo livello \rightarrow allenatore
- Terzo livello \rightarrow allenatore capo

La formazione per i suddetti tre livelli viene normalmente gestiti in sinergia tra le diverse Federazioni e la SdS sulla base delle diverse tematiche da affrontare. Generalmente, le Federazioni si occupano di trattare i contenuti tecnici specifici della propria disciplina, mentre la SdS, nelle sue strutture e docenze nazionali e/o regionali, si occupa della parte formativa generale dello 'sport', nel più ampio del significato del termine (quella sostanzialmente comune a tutte le discipline).

[NOTA: alcune Federazioni, con parere favorevole da parte della SdS, dispensano gli studenti/i laureati in scienze motorie dal frequentare questa parte].

Il quarto e ultimo livello rappresenta il top di gamma per la formazione nazionale. I corsi sono interamente gestiti dalla SdS, presso la propria sede in Acqua Acetosa a Roma. Il corso, riconosciuto anche dai Comitati Olimpici continentali, dal 2016 (prima edizione della nuova strutturazione), è suddiviso in sette moduli (precedentemente erano cinque). Il periodo formativo ha la durata di un anno, da gennaio a dicembre, suddiviso in sette settimane non consecutive. Nell'ambito dei moduli che compongono il corso, per il candidato è possibile indirizzarsi al percorso specifico relativo all'attività di Tecnico destinato ad atleti senior, oppure, alternativamente, quello relativo ad atleti junior/under, ovvero, in terza opzione, completare entrambi i percorsi.

Per ogni approfondimento in relazione ai passaggi che hanno portato alla strutturazione del modello SNaQ, si rimanda alle seguenti pubblicazioni, inserite negli allegati al presente elaborato:

• Marco Arpino - Mario Gulinelli "Quaderno della Scuola dello Sport -

- Formazione nello sport 1966-2012 Il futuro nella tradizione" (Allegato 5);
- Coni Servizi Scuola dello Sport "Sistema Nazionale Qualifiche dei tecnici sportivi – principi generali e indicazioni applicative per la formazione, aggiornamento e certificazione dei tecnici che operano nel sistema sportivo italiano" (Allegato 6).

Capitolo 4: L'EVOLUZIONE DEL SISTEMA FORMATIVO FIBa

Nel presente capitolo si intende illustrare il sistema formativo della FIBa prima dell'entrata in vigore del modello SNaQ, al quale la Federazione Italiana Badminton ha aderito con specifica procedura di parificazione, e l'evoluzione che ha portato al progetto VOLAconNOi.

Non si può non riportare, come premessa, un cenno di storia della FIBa, al fine di contestualizzare l'evoluzione della formazione di tecnici ed atleti in una federazione giovane che è cresciuta sensibilmente in un periodo relativamente breve.

Il Badminton, o Volano, ha origini antichissime ed è disciplina sportiva già nel 1860. In Italia compare negli anni '40 del secolo scorso ed inizia a diffondersi solo 20 anni dopo, con le prime società in Bolzano e Merano. Nel 1976 nasce la prima Associazione Italiana Badminton che accoglie anche lo squash ed è riconosciuta dalla Federazione Italiana Tennis; l'anno successivo si svolge il 1^ Campionato Italiano e nel 1978 una delegazione di sei atleti Italiani, che compongono la prima squadra Nazionale, partecipa ai Campionati Europei.

Nel 1985 inizia una nuova era per il Badminton Italiano con la separazione dallo squash e la formazione di basi strutturali per l'ottenimento dei requisiti per il riconoscimento da parte del CONI della Federazione. Riconoscimento, quale Federazione Sportiva Nazionale, arrivato solo il 31 ottobre 2000, e reso giuridicamente effettivo nel 2002, a seguito dell'istanza presentata formalmente nel 1992, quando il Badminton è inserito ufficialmente nel programma delle Olimpiadi di Barcellona.

Negli ultimi sedici anni la crescita della Federazione è stata esponenziale, arrivando a conquistare la qualificazione olimpica sia per Pechino 2008 e per Londra 2012 con l'atleta Agnese Allegrini, sia per Rio 2016 con l'atleta Jeanine Cicognini, nel campo del singolare femminile. Ad oggi, inoltre, la Federazione accoglie circa 217 Associazioni Sportive affiliate, per un numero di atleti in classifica (aggiornate al 15/10/2016 e pubblicate sul sito federale) pari a 773 uomini e 514 donne, ovvero 1287 atleti agonisti classificati.

La carente documentazione scritta, relativa anche a manuali o altro materiale didattico, eccezione fatta per la regolare tenuta degli Albi dei tecnici da parte della Segreteria Federale, la difficoltà nel reperire delibere e regolamenti vigenti (al tempo prodotti solo in forma cartacea) rende particolarmente ostica la ricostruzione del metodo formativo adottato dalla Federazione al momento dell'insediamento ufficiale dei primi anni 2000. La ricerca è stata effettuata principalmente nella memoria dei soggetti che vi hanno partecipato, tra cui il sottoscritto.

Il primo modello formativo entrò in vigore verso il termine del quadriennio olimpico 2004-2008, e restò in vigore fino all'Agosto del 2012; si tratta quindi di un breve ciclo di cinque anni circa. La Federazione non era fortemente strutturata in settori, come lo è oggi, e non aveva al suo interno un organico che si occupasse specificatamente dell'organizzazione della formazione degli istruttori, ed inoltre, la gestione di docenti di alto livello, principalmente stranieri e con ridotta disponibilità di tempo, abbinata ad una gestione di budget non sempre favorevole influenzò notevolmente il rallentamento e la diluizione temporale dei corsi di aggiornamento. Si arrivò pertanto a disattendere le scadenze previste secondo le tempistiche del modello formativo, suddivise tra l'altro in teoria, pratica di campo ed esame finale, già dilazionati nel corso di successivi anni sportivi.

La formazione degli allenatori/istruttori prevedeva cinque livelli, riassunti schematicamente nella tabella che segue.¹¹

<u>Tabella 4.1</u>				
Denominazione	Note			
Istruttore di I livello	Spesso conseguito senza la frequentazione di corsi specifici, veniva assegnato per meri risultati conseguiti da giocatore in campo.			
Istruttore di II livello	Assegnato a seguito di un corso tenuto da allenatori federali di livello superiore (solitamente Livello C o B), indirizzato molto più che sui contenuti tecnici specifici, su giochi, sistemi e proposte per coinvolgere molte persone in spazi piuttosto ristretti, ed i concetti di base di impugnatura della racchetta. Parificato in seguito alla qualifica Istruttore di Badminton.			

_

Dati rilevati da: Federazione Italiana Badminton "Carte Federali" - edizione anno 2007.

Allenatore livello C	Per accedere ai corsi di livello C era necessario avere conseguito i due precedenti titoli di istruttore di I e II livello. La qualifica prevedeva la frequentazione a tre week-end formativi (dal venerdì pomeriggio alla domenica a pranzo) da distribuirsi all'interno di un anno sportivo intero, e superamento dell'esame scritto finale.	
Allenatore livello B	 Per accedere ai corsi di livello B era necessario: avere superato l'esame finale del livello inferiore; avere allenato per un anno intero (condizione derogata in quanto venne consentito ai candidati di frequentare il corso durante l'anno di allenamento considerato valido per la formazione, al fine di non allungare eccessivamente le tempistiche). La qualifica prevedeva 5/6 week-end formativi (dal venerdì pomeriggio alla domenica a pranzo) da distribuirsi all'interno di un anno sportivo intero, e superamento dell'esame finale scritto e pratico. 	
Allenatore livello A	 Per accedere ai corsi di livello A era necessario: avere superato l'esame del corso di livello B; avere allenato per un due anni interi (condizione derogata in quanto venne consentito ai candidati di frequentare il corso durante i due anni di allenamento considerato valido per la formazione, al fine di non allungare eccessivamente le tempistiche). La qualifica prevedeva 7/9 week-end formativi (dal venerdì pomeriggio alla domenica a pranzo) da distribuirsi all'interno di due anni sportivi interi, e superamento dell'esame finale scritto e pratico. 	

Si evidenzia che i primi due livelli erano sostanzialmente paragonabili alle attuali pre-qualifiche ed erano destinate, per indirizzo specifico, al mondo della scuola e della promozione fuori e dentro ai GSA (Gruppi Sportivi Associati).

Furono molti i corsi organizzati per gli istruttori di I livello, specialmente negli anni 2007 e 2008, che coinvolsero i Club e il mondo della scuola specialmente in Sicilia e Sardegna, a Roma e dintorni, nei territori della Provincia di Padova e a Rovereto, nonché a Milano, organizzati su iniziativa degli stessi Club o delle Delegazioni Provinciali o Regionali della Federazione. I corsi per gli istruttori si sono susseguiti negli anni, fino al 2012 coinvolgendo anche le altre regioni, principalmente la Lombardia e la Puglia.

I corsi, organizzati dalla Federazione, per la formazione di Allenatori di livello A, B e C possono riassumersi in pochi e specifici incontri di cui si riportano i riferimenti nella tabella che segue, reperiti tra gli articoli presenti nell'archivio del sito FIBa, con la

convinzione che l'elenco non è completo, difatti si sono svolti tra il 2006 e il 2007 corsi relativi ai Livelli B e C di cui non si è riusciti a rintracciare materiale.

<u>Tabella 4.2</u>				
Data	Luogo	Tipologia e docente	Note ¹²	
03/04/2006	Santa Severa (RM)	corso Livello C Jens Thogersen	Dati derivanti da: frequentazione del sottoscritto candidato, con attestato di partecipazione	
15-16/12/2007	Roma	corso Livello B Bjarne Nielsen e Sune Albrichsten corso Livello C Jens Thogersen	Dal sito della FIBa	
13-14-15/06/2008	Santa Marinella (RM)	corso Livello B Lars Formen Jensen e Jan Rafn corso Livello C Jens Thogersen	Dal sito della FIBa	
6-7/09/2008	Santa Marinella (RM)	corso Livello B Lars Former Bjarne Nielsen	Dal sito della FIBa	
13-14/12/2008	Santa Marinella (RM)	corso livello B Bjarne Nielsen, Lars Folmer Jensen corso livello C Jens Thogersen	Dal sito della FIBa	
29-30/08/2009	Milano	corso Livello A Kenneth Larsen Medsen Jespen	Dal sito della FIBa	
5-6/09/2009	Milano	corso Livello B Bjarne Nielsen corso Livello C Jens Thogersen	Dal sito della FIBa	
26-29/05/2011	Milano	corso Livello B	Dati derivanti da: frequentazione del sottoscritto candidato, con attestato di partecipazione	
7-10/07/2011	Milano	corso Livello A	Dal sito della FIBa	

Come si può evincere dalla tabella suindicata, dopo una brillante partenza del

¹² Fonte: sito della Federazione Italiana Badminton http://www.badmintonitalia.it con rimando specifico alla sezione News, sottosezione Formazione.

progetto negli anni 2007-2008, gli appuntamenti vennero diradati e tra la seconda metà del 2009 ed il 2011 si verificò il "grande rallentamento" nell'organizzazione dei corsi, che portò a non concludere l'intero ciclo per il Livello C (conclusosi successivamente alla parificazione SNaQ solo da alcuni corsisti a cui è stato assegnato il Primo Livello, con docenze tenute dalla Scuola dello Sport per gli argomenti generali e dal DAFT per la parte tecnica). Gli appuntamenti per il Livello B vennero ridotti di un week end, e venne considerato concluso il procedimento formativo ed assegnata la relativa qualifica a soli cinque corsisti. Stessa sorte per i corsi del Livello A, che vennero ridotti di tre week-end e considerati regolarmente conclusi con l'assegnazione della relativa qualifica a soli cinque tecnici.

I corsi si tennero principalmente a Santa Marinella, e vennero trasferiti a Milano dopo la nascita del Palabadminton, sede del Centro Tecnico Federale. La docenza delle giornate formative venne assegnata dalla Federazione principalmente a tecnici stranieri, volendo tenere alta la qualità dei corsi in tutti i tre livelli. In particolare la formazione per il Livello A venne totalmente gestita dal Direttore Tecnico della FIBa dell'epoca, ovvero Kenneth Larsen. Gli altri corsi vennero affidati a docenti stranieri, di provenienza danese o norvegese, con argomentazioni tecniche indubbiamente valide, innovative e progressiste rispetto agli studi e alla preparazione degli istruttori ed allenatori italiani. La poca progressione logica e di collegamento tra gli argomenti trattati, nonché alcune carenze e difficoltà nell'esporre e riprodurre i modelli di movimento relativi al Badminton, la mancanza di materiale didattico in lingua italiana e la non omogeneità del gruppo di lavoro rese, alcune volte, difficoltoso lo scambio docente-alunno. Difatti, in quegli anni, il divario tra l'Italia e i paesi del Nord Europa, in ambito di pratica e studio del gioco del Badminton, era talmente ampio che la struttura federale non poteva supervisionare il lavoro dei docenti, né tanto meno apportare correzioni al metodo. Poteva capitare che gran parte dei partecipanti ai corsi, pur muovendosi da anni nel mondo sportivo del Badminton, o anche avendo conoscenze generali derivanti dallo studio di Scienze Motorie e titoli equivalenti, riscontrasse difficoltà nell'apprendimento del modello "straniero".

In altre parole la Federazione puntò indubbiamente in alto, ma col senno di poi, pur considerando la grande passione e volontà di tutti i soggetti coinvolti, il primo progetto di formazione si è rivelato, sotto alcuni aspetti, inadeguato. La presente analisi è da ritenersi assolutamente opinione personale del sottoscritto che, come già detto, partecipò ai corsi di formazione degli anni 2006/2009, così come ha poi partecipato ai corsi del progetto VOLAconNOi e, da tutt'ora entusiasta estimatore delle scuole nordeuropee di Badminton, non può esimersi dal trovare, oggi, alcuni difetti al quel progetto assolutamente innovativo e rivoluzionario per tutti gli istruttori ed allenatori dell'epoca. E fuori da ogni dubbio, però, che tale primo approccio alla formazione di futuri tecnici preparati ha alzato qualitativamente, oltre che quantitativamente, il livello degli istruttori-allenatori italiani gettando solide basi per un progetto federale autonomo e "su misura".

A partire dall'anno 2012 la FIBa ha aderito al sistema SNaQ ed iniziato la fase di adeguamento, progettazione ed organizzazione dei nuovi corsi tecnici federali collaborando di fatto con la Scuola dello Sport – CONI Servizi.

Nei mesi di Febbraio e Marzo dello stesso anno, la Federazione indisse un vero e proprio censimento, invitando tutti gli allenatori ad inviare tutte le qualifiche in loro possesso: gli attestati formativi, le collaborazioni con lo staff nazionale, diplomi, lauree e quanto altro ritenuto idoneo a dimostrare una qualifica in ambito di esperienza come tecnico, compresi i risultati ottenuti dagli atleti allenati al momento della parifica SNaQ e negli anni precedenti.

Una specifica commissione tecnica interna alla FIBa, composta dall'attuale DAFT (Direttore Area Tecnica Formativa), da membri della Segreteria e da tutti gli allenatori con qualifica di Livello A, a seguito di diverse riunioni e corsi formativi di equiparazione/parificazione appositamente indetti in sinergia con la struttura della Scuola dello Sport, hanno effettuato la parificazione applicando i seguenti principi:

- tutti gli istruttori di I e II livello ottengono la pre-qualifica di Promoter (solo in casi eccezionali, visti alcuni risultati ottenuti da atleta ed il curriculum inviato, è stato assegnato il brevetto di tecnico di primo livello);
- tutti gli allenatori che hanno conseguito la qualifica di Livello C, sono equiparati a Tecnici di secondo livello;
- tutti gli allenatori che NON hanno conseguito/concluso il Livello C, (perchè il
 corso non è mai stato portato a termine dalla FIBa), sono equiparati a tecnici di
 primo livello a seguito della partecipazione ai corsi di parificazione indetti dalla
 FIBa in collaborazione con la Scuola dello Sport;

- tutti gli allenatori che hanno conseguito il Livello B, sono equiparati a Tecnici di terzo livello, con l'obbligo di frequentare un corso formativo di recupero a cura dei tecnici di ex Livello A, componenti la suddetta commissione tecnica;
- tutti gli allenatori che hanno conseguito il precedente Livello A, sono equiparati a Tecnici di terzo livello.

Il progetto VOLAconNOi nasce ufficialmente nel gennaio del 2013 con la presentazione curata dalla Federazione durante i Campionati Italiani Assoluti Seniores. Prima di diventare un vero e proprio progetto formativo, nasce come fase di "screening", eseguita dal DAFT (Direttore Area Tecnica Formativa, all'epoca DTG, Direttore Tecnico Giovanile) insieme a cinque tecnici selezionati dalla Federazione, con l'obbiettivo di seguire, per un periodo di tempo inizialmente non definito, i ragazzi di tutto il territorio nazionale.

Il territorio venne diviso in cinque macro-aree, ciascuna assegnata ad un tecnico, sotto la supervisione del Direttore Tecnico Giovanile che ha coordinato e vigilato sulle diverse attività svolte. Su segnalazione dei vari Club e delle varie Delegazioni Provinciali o Regionali, vennero visionati durante appositi raduni gli atleti "proposti" come ragazzi di talento e di buon livello. Contestualmente, i Tecnici e il DTG monitorarono le prestazioni dei giovani atleti durante alcune competizioni nazionali, con particolare riferimento ai Campionati Italiani Juniores e Under.

La fase di screening prevedeva, oltre alla partecipazione degli atleti ai raduni, la presenza degli allenatori dei Club coinvolti al fine di analizzare il lavoro fatto dai tecnici delle macro-zone, scambiare con loro informazioni e condividere linee e progettualità di lavoro in palestra che potessero diventare "comuni". Questa fase ha consentito allo Staff federale di comprendere, indipendentemente dal livello di qualificazione posseduto dal tecnico di Club, la quantità e qualità di conoscenza, competenza ad abilità tecniche, tattiche nonché la dimestichezza con i modelli di movimento possedute dagli allenatori stessi. Questa prima valutazione, conclusa ufficialmente tra il Giugno ed il Settembre 2014, è stata, inoltre, un termometro sulla disponibilità di collaborazione di club ed allenatori sul territorio nazionale, situazione mai completamente monitorata prima di allora.

Il progetto VOLAconNoi è ufficialmente iniziato nel novembre 2014 con prima tappa svolta in Sardegna.

Capitolo 5: I PROGETTI TECNICI FEDERALI E NELLO SPECIFICO VOLAconNOi

I Progetti Tecnici Federali della FIBa, in cui è compreso quello relativo alla formazione dei tecnici denominato VOLAconNOi, ad oggi sono cinque.

Si riporta nel seguito una descrizione riassuntiva di tutti i progetti, analizzando, in ultimo, più approfonditamente VOLAconNOi, che risulta base fondamentale e argomento trasversale in tutti i progetti federali, nonché oggetto di valutazione nell'ambito del presente project work.

5.1 Vola in Azzurro

Vola in Azzurro è un percorso tecnico studiato e 'corretto', basato su argomentazioni tecniche specifiche, destinato a chiunque si avvicini al Badminton, piccolo o grande che sia, che tiene conto della diversa crescita fisiologica di ogni singolo individuo.

Il progetto si articola su due raduni per anno agonistico a cui partecipano atleti under 9-11-13-15 invitati/selezionati da parte del DAFT (Direttore Area Tecnica Formativa). Il progetto coinvolge anche gli allenatori che, partecipando ai raduni quali accompagnatori obbligatori dei propri atleti convocati, visionano con lo staff tecnico i progressi e programmano l'attività da svolgere a casa, tra un raduno e l'altro.

Il percorso prevede un raggiungimento graduale degli obiettivi, principalmente incentrati sulla corretta esecuzione di specifici 'colpi' (ovvero il modo in cui si colpisce il volano con la racchetta) in progressione tecnica crescente in base alla difficoltà, per un totale di cinque scaglioni identificati dai colori: Bianco, Arancione, Rosso, Verde e Celeste. L'esecuzione dei colpi è valutata dallo staff tecnico su una scala da 1 a 3 punti, in cui il massimo del punteggio rappresenta la corretta esecuzione. Con un richiamo alle cinture del judo, al raggiungimento degli obbiettivi di ogni scaglione/colore, viene assegnata all'atleta una spilla; al raggiungimento di tutti gli obbiettivi l'atleta resta nel progetto fino a che permane nella categoria Under15.

L'attività di monitoraggio continuo del lavoro degli allenatori, che sono quindi parte fondamentale del percorso, avviene attraverso la condivisione dei video di tecnica, registrati per ogni atleta che esegue ogni tipologia di colpo di un gruppo-colore, attraverso la piattaforma di video analisi DARTFISH. Sulla piattaforma virtuale sono presenti, e messi a disposizione dalla FIBa, tutti i video relativi ai colpi inseriti nel programma, con dettagli specifici per l'esecuzione corretta. Ogni allenatore, previa registrazione, ha la possibilità di accedere a tale data base e può utilizzare il materiale sia come base di studio per la formazione personale, sia nell'ambito dell'allenamento in palestra insegnando il fondamentale ai propri atleti. Questo ultimo dettaglio, non di poco conto, consente a qualsiasi tecnico, anche non ex giocatore, di insegnare mostrando un gesto tecnico corretto.

I raduni prevedono in una prima fase la verifiche sull'apprendimento dei fondamentali, ed in una seconda fase il lavoro in un gruppo di allenamento, incentrato sull'utilizzo tattico dei colpi imparati e sul collegamento ai modelli di movimento migliori a seconda delle situazioni di gioco, quindi ad un'applicazione pratica di simulazione di confronto con l'avversario.

I contenuti tecnici sperimentati dai ragazzi durante i raduni corrispondono esattamente agli argomenti trattati nelle prime quattro tappe formative del progetto VOLAconNOi, a cui vengono aggiunti modelli di movimento ed altri dettagli. I tecnici che non hanno intrapreso il percorso di formazione e non lo hanno ancora concluso, ma allenano atleti selezionati nel progetto VOLA IN AZZURRO, partecipando ai raduni hanno la possibilità di anticipare nozioni che apprenderanno più approfonditamente nei corsi avanzati del progetto VOLAconNoi, mentre i tecnici che hanno completato il percorso formativo hanno la possibilità di rafforzare e ripassare concetti già studiati. Questo a dimostrare la grande interconnessione e sinergia tra i progetti della Federazione Badminton, e della predominanza di VOLAconNOi, mezzo fondamentale per lo sviluppo di tutti gli altri progetti che coinvolgono sia gli atleti che i tecnici.

Si rimanda all'Allegato 1, all'Allegato 7 ed all'Allegato 10 per ogni ulteriore specifica e dettaglio.

5.2 Talenti 2020

Il progetto è gestito in stretta sinergia dalla Regione Trentino insieme al CONI nazionale. E' un progetto a cui hanno aderito diverse Federazioni tra cui la FIBa.

Si articola in 3/4 raduni annui dedicati ai migliori atleti di VOLA IN AZZURRO, quindi ulteriormente selezionati ed inseriti in un progetto di maggior importanza e definizione, con ricerca di lavoro per qualità tecnica e soprattutto di sostegno al talento giovanile. Alla presenza dei tecnici dei ragazzi, che vengono sempre invitati in tutti i raduni, oltre agli allenamenti tenuti dai Tecnici Federali vengono svolti test fisici e funzionali, viene fornito supporto medico/sanitario/alimentare, all'interno di un unico progetto formativo-educativo in cui viene sempre coinvolto anche il genitore.

Anche per questo progetto i progressi vengono monitorati con l'ausilio della video analisi ed il lavoro a casa viene anche gestito tramite l'esecuzione di alcuni compiti "homework" che il team degli psicologi del progetto periodicamente invia ai ragazzi ed alle famiglie.

Si rimanda all'Allegato 1, all'Allegato 8 e all'Allegato 10 per ogni ulteriore specifica e dettaglio.

5.3 Progetto giovani duemila20e24

E' considerato il progetto di elitè della FIBa. 'Il ProgettoGiovani duemila20e24¹³ intende investire sulle nuove generazioni con l'intento di promuovere, sostenere e stimolare lo sviluppo tecnico, educativo e culturale dei giovani in vista dei Giochi Olimpici del duemila20 e 24.'

Accoglie i migliori talenti del panorama nazionale che in alcuni casi, sono compresi anche all'interno dei progetti precedentemente descritti. 'Il progetto prevede anche il trasferimento a Milano per un numero limitato di atleti nell'ambito di un gruppo selezionato dai Tecnici nazionali [...] presso il PalaBadminton, Centro Tecnico Federale di Preparazione Olimpica che ospita in collegiale permanente la nazionale italiana.' Periodicamente, lo Staff Tecnico, inoltre, invita al Palabadminton, o fa visita presso il club di appartenenza, gli atleti 'azzurrini' (ovvero under 15 e under 13 di interesse nazionale) che non stanno stabilmente a Milano.

Un progetto che si basa su un grande volume di lavoro, sia sotto l'aspetto quantitativo che qualitativo, con un team di professionisti al servizio dei migliori talenti nazionali del momento e pronto ad accettare quelli futuri. Per tutte le attività tecniche, i ragazzi sono seguiti dai tecnici federali di alto livello, nonché da preparatore atletico, dallo psicologo, dagli sparring, dai fisioterapisti, dal medico federale e nutrizionista. Un "monte-ore" di allenamento settimanale piuttosto alto che varia dalla definizione tecnica individuale, alla video analisi degli aspetti tattici, dagli esercizi fisici fuori e dentro il campo, bilanciati tra i tecnici di badminton e il preparatore atletico, alle riunione di programmazione e agli incontri con lo psicologo.

Un blocco di risorse umane che genera un contesto di alta qualità e competenza, che si pone mire molto lontane nel tempo, ma con focus realmente raggiungibile nel breve-medio periodo.

Si rimanda all'Allegato 1 e all'Allegato 9 per ogni ulteriore specifica e dettaglio.

¹³ Si rimanda al link http://badmintonitalia.it/gli-azzurri/progettogiovani-duemila20e24.html del sito federale di cui citano i periodi in corsivo.

5.4 Centri Estivi FIBa - VOLA in Estate

Si tratta di centri estivi della durata di circa 5 giorni, organizzati dalla Federazione con la collaborazione di uno o più club di badminton. I centri sono rivolti ed aperti sia ai giocatori che ai tecnici, con l'obiettivo di sperimentare in campo la metodologia di allenamento studiata e sviluppata presso il CTF (Centro Tecnico Federale). La gestione tecnica è seguita dal DAFT, con l'eventuale collaborazione di altri membri dello staff tecnico del CTF cercando, inoltre, di coinvolgere i tecnici "emergenti" provenienti dai club più importanti e che stanno seguendo il percorso formativo VOLAconNOi. Tutte le tematiche affrontate nell'ambito del centro estivo sono contenute nelle diverse tappe formative di VOLA conNOi.

Si rimanda all'Allegato 1 per ogni ulteriore specifica e dettaglio.

5.5 Percorso formativo FIBa VOLAconNOi

VOLAconNOi è il progetto formativo dedicato a chi insegna Badminton. E' il percorso itinerante della FIBa da seguire per formarsi ed ottenere le qualifiche di allenatore (Promoter - Tecnico di I-II-III livello), che contiene al suo interno i fondamenti tecnici del progetto VOLA IN AZZURRO, ovvero il percorso tecnico corretto per tutti i giocatori che si avvicinano al Badminton.

Il percorso è completamente conforme e confacente ai requisiti richiesti dal CONI, ed in particolare dalla SdS, con l'attribuzione dei CF (Crediti Formativi) in riferimento a quanto previsto dallo SNaQ.

La formazione è suddivisa in sette incontri, denominate 'tappe', identificate dai colori Arancione, Rosso, Verde, Celeste, Viola, Nero e Oro. Ad ogni tappa corrisponde un percorso specifico, in progressione crescente, con argomentazioni tecniche e modelli di movimento valutati con esame finale scritto (nelle prime quattro tappe), inserimento dei concetti tattici per il gioco singolare e doppio e coaching da fondo campo (quinta tappa), introduzione del para-badminton e superamento dell'esame scritto e pratico (sesta tappa) e preparazione atletica, videoanalisi, lavoro con staff nazionale presso il CTF di Milano ed esame finale scritto e pratico (settima e ultima tappa).

Per l'ottenimento della qualifica, oltre al superamento dell'esame specifico, la formazione prevede la frequentazione delle sessioni di metodologia gestite dalla SdS presso la sede nazionale di Roma o presso le sedi regionali dislocate sul territorio.

Nella figura che segue (Figura 5.1)¹⁴ si riporta schematicamente la suddivisione dei corsi VOLAconNOi, con indicazione delle qualifiche SNaQ che si ottengono in seguito alla frequentazione e al superamento dell'esame dove previsto. La partecipazione alla diverse tappe del progetto permettono ai tecnici già qualificati, l'ottenimento dei crediti formativi validi per l'aggiornamento.

_

¹⁴ dal sito FIBa: http://www.badmintonitalia.it/formazione/vola-con-noi.html

Figura 5.1

QUALIFICA	TAPPE DI FORMAZIONE	CONTENUTI
PROMOTER	VOLA CON NOI ARANCIONE Durata: 14 ore Frequenza: obbligatoria per tutta la tappa per chi vorrà ottenere la qualifica finale. Esame: no	- prima di dare la racchetta; - i modelli di movimento; - le impugnature; - colpi VOLA IN AZZURRO ARANCIONE.
AIUTO ALLENATORE TECNICO DI I LIVELLO	VOLA CON NOI ROSSO + VERDE Accesso: qualifica Promoter Durata: 14+14 ore= 28 ore Frequenza: obbligatoria per tutte e tre le tappe per coloro che vorranno ottenere la qualifica di 1° livello. Esame: si – entro 12 mesi dalla tappa VERDE	- i modelli di movimento; - colpi VOLA IN AZZURRO ROSSO, VERDE; - esame scritto per ottenere il I livello.
ALLENATORE TECNICO DI II LIVELLO	VOLA CON NOI CELESTE + VIOLA+ NERO Accesso: qualifica 1° livello SNaQ Durata: 14+14+14= 42 ore Frequenza: obbligatoria per tutte e sei le tappe per coloro che vorranno ottenere la qualifica di 2°livello. Esame: si – dopo 12 mesi dalla tappa VIOLA, durante la tappa NERA	- i modelli di movimento; - colpi VOLA IN AZZURRO CELESTE - tattica nel singolare e nei doppi; - costruire gli esercizi; - coaching; - para-badminton; - esame scritto e pratico per ottenere il II livello.
ALLENATORE CAPO TECNICO DI III LIVELLO	VOLA CON NOI ORO Accesso: qualifica 2° livello SNaQ Durata: 42 ore di stage a Milano al CTF Frequenza: obbligatoria per tutte e sette le tappe per coloro che vorranno ottenere la qualifica di 3° livello. Esame: si – dopo 24 mesi dalla tappa NERA, durante la tappa ORO.	- preparazione atletica; - video analisi; - lavoro dentro e fuori dal campo con staff tecnico FIBa; - esame scritto e pratico per ottenere il III livello.

La progressione formativa è comunemente riconosciuta dagli addetti ai lavori con la rappresentazione di tipo piramidale che si riporta nella successiva Figura 5.2.

QUARTO LIVELLO
Tecnico di quarto livello
Terzo Livello
SECONDO LIVELLO
Allenatore
PRIMO LIVELLO
Aiuto allenatore

PRE QUALIFICA
Promoter

<u>Figura 5.2</u>

Si rimanda all'Allegato 11 per ogni ulteriore specifica e dettaglio.

La formazione è definita itinerante, in quanto distribuita territorialmente nelle regioni. Su iniziativa federale o a seguito di richiesta proveniente dalle Delegazioni Regionali, il corso è organizzato e gestito da DAFT in collaborazione con il settore federale preposto. Con tempistiche diverse, a seconda delle diverse esigenze e richieste, i corsi si sono susseguiti principalmente partendo sempre dalla tappa Arancione, e proseguendo nella formazione con evoluzioni differenti nell'ambito delle necessità tipiche regionali; nei prossimi anni ogni regione avrà la possibilità di richiedere ed organizzare i corsi, nel susseguirsi dei vari colori.

Le prime tre tappe (Arancione – Rosso – Verde) possono essere frequentate discrezionalmente da chiunque voglia approcciarsi al percorso di formazione. I tecnici, inoltre, sono liberi di partecipare alle tappe in regioni diverse da quelle di residenza/provenienza, al fine consentire a tutti, nel rispetto dei tempi fissati nel protocollo, di gestire le tempistiche della propria formazione.

In poco meno di due anni, il progetto ha coinvolto un numero molto alto di partecipanti: 970 persone.

[Nota: dato aggiornato al 6 novembre 2016, fonte: FIBa – Settore Formazione]

Tra i partecipanti si evidenzia la presenza di:

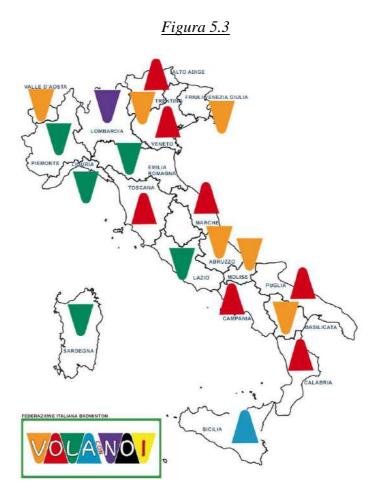
- 52 tecnici di primo livello;
- 31 tecnici di secondo livello;
- 11 tecnici di terzo livello;
- 1 tecnico di quarto livello.

Tra i tecnici di primo livello alcuni soggetti provengono dalla precedente formazione ed hanno frequentato VOLAconNOi come aggiornamento, mentre alcuni hanno ottenuto la qualifica completando la formazione nelle tappe Arancione-Rosso-Verde con superamento dell'esame per primo livello. I tecnici di secondo livello sono contemporaneamente in aggiornamento per la qualifica che possiedono a completamento del percorso con il metodo precedente, e sono in formazione con VOLAconNOi per l'ottenimento del livello successivo. Attualmente i tecnici di terzo e quarto livello frequentano le tappe di VOLAconNOi come aggiornamento.

Nell'avviato percorso del progetto federale, fino a Novembre 2016, si sono

svolte più sessioni d'esame per l'ottenimento del primo livello, mentre i numeri e le tempistiche non hanno ancora consentito lo svolgimento delle sessioni d'esame per il livelli successivi.

Nella figura che si riporta nel seguito (Figura 5.3) si rappresenta per ogni ragione l'avanzamento del corso di formazione VOLAconNOi, aggiornata a Novembre 2016. Mentre in Lombardia il percorso è arrivato fino alla Tappa Viola, in regioni quali Valle d'Aosta, Trentino, Friuli Venezia Giulia, Abruzzo, Molise e Basilicata si sono svolte più incontri della Tappa Arancione. Si è arrivati fino alla tappa Celeste per la Sicilia, al Verde per Piemonte, Liguria, Emilia-Romagna e Lazio e al Rosso per Alto Adige, Veneto, Toscana, Campagna, Puglia e Calabria.



Capitolo 6: METODOLOGIA DI RICERCA

La metodologia di ricerca è stata affrontata su tre diversi fronti.

- Osservazione Partecipante
- Questionario Valutativo
- Analisi SWOT

6.1 OSSERVAZIONE PARTECIPANTE

L' osservazione partecipante è una tecnica di ricerca qualitativa in cui la raccolta dati si basa sul coinvolgimento ed interazione tra ricercatore ed oggetto della ricerca stessa. Il percorso della ricerca è difficilmente schematizzabile in fasi separate e distinte (raccolta dei dati e analisi spesso si intrecciano). Non esiste un corpo di tecniche formali equivalente all'analisi statistica; le elaborazioni si sviluppano secondo criteri personali: entra in gioco la sensibilità soggettiva, si tratta principalmente di riportare un'esperienza.

Il sottoscritto candidato, pertanto, applicando i concetti base di tale tecnica di ricerca, riporterà il metodo adottato e la valutazione qualitativa soggettiva della propria partecipazione ai corsi formativi del progetto VOLAconNOi. E' volutamente esclusa da questa valutazione la parte formativa a cura della Scuola dello Sport.

Si ritiene corretto, in prima battuta, riportare un breve curriculum del valutatore al fine di meglio contestualizzare i successivi risultati valutativi soggettivi:

- giocatore di badminton a livello agonistico, dai primi anni '90 fino al 2013;
- aiuto allenatore di Sandie Nymand Johansen nella stagione 2006-2007 per il Club "Acqui Badminton" di Acqui Terme (AL);
- aiuto allenatore di Henri Johan Vervoort, negli anni 2007-2008 per il Club "Acqui Badminton" di Acqui Terme (AL);
- secondo allenatore del "Centro Tecnico Federale del Piemonte" negli anni 2008-2010;
- allenatore del Club "Novi Badminton" di Novi Ligure (AL) negli anni 2010-2014 con partecipazione al Campionato di Serie A;

- allenatore del Club "GSA Chiari" di Chiari (BS) dal Settembre 2014 con partecipazione al Campionato di Serie B e con atleti inseriti nei progetti federali Vola in Azzurro e Talenti2020;
- collaboratore esterno dello Staff Tecnico Nazionale ed accompagnatore degli atleti Under e Juniores in diverse manifestazioni internazionali dal 2011 ad oggi (Slovenia – Slovacchia – Malta – Germania – Croazia);

Qualifiche - Aggiornamenti - Formazione:

- Allenatore Livello C (ante applicazione metodo SNaQ) conseguito nel 2006;
- Allenatore di di Livello B (ante applicazione metodo SNaQ) conseguito nel 2011 ed equiparato al Terzo Livello CONI il 22-02- 2012;
- partecipazione alle seguenti tappe progetto FIBa di formazione VOLAconNOi:

• Arancione: Milano 10-11 gennaio 2015

• Rosso: Milano 18-19 aprile 2015

• Verde: Milano 19-20 settembre 2015

• Celeste: Milano 20-21 gennaio 2016

• Viola: Milano 5-6 novembre 2016

- o Arancione (tappa ripetuta): Parma 13-14 settembre 2016
- partecipazione come tecnico accompagnatore della Nazionale Giovanile (Azzurrini) al Camp estivo di allenamento presso il Centro accreditato BE in Odense (Danimarca) nell'estate 2012;
- partecipazione al "Campus Internacional de Badminton Yonex La Nucia" ad Alicante (Spagna) nell'estate sia del 2015, sia del 2016;
- partecipazione all' "International Badminton Camp" gestito da Ron Daniëls ad Orø (Danimarca) nell'estate 2016.

Come sopra riportato, il sottoscritto ha partecipato alle tappe del percorso formativo VOLAconNOi, dall'Arancione al Viola, ripetendo, di recente, proprio il primo corso. Un percorso di totale aggiornamento non obbligatorio, possedendo già la qualifica come allenatore di Terzo Livello.

Sperimentare le varie tappe formative e ripetere la prima ovvero l'Arancione (i cui contenuti sono primari e destinati a chi 'promuove' la disciplina, ritenuto la base di partenza) ha consentito al sottoscritto di mettersi alla pari dei soggetti che partecipano

per la prima volta ad un corso e a volte, provenendo dal mondo scolastico, vedono ed osservano per la prima volta in assoluto il gioco del badminton. Osservare ed instaurare un rapporto di iterazione personale ha permesso di comprendere e partecipare alla percezione che ha sia il neofita, sia il tecnico in aggiornamento, del sistema formativo.

Fondamentali sia il coinvolgimento che l'immedesimazione vissuta in modo diretto per valutare le sensazioni, gli umori, le motivazioni del gruppo di lavoro, ed il raffronto con quelle personali, per capire se, come per il sottoscritto, anche per gli altri tecnici qualcosa stava "cambiando".

Il sottoscritto ha iniziato il proprio percorso di aggiornamento ben prima dell'avvio del corso per il Quarto Livello presso la SdS, e memore sia delle attività e della didattica svolte in palestra, che delle conversazioni tra corsisti e con il docente nelle pause, può trarre le proprie personali valutazioni qualitative da inserire nel presente progetto. Ovvero, ha frequentato la tappa Viola durante la stesura del presente elaborato e ha volutamente ripetuto la tappa Arancione, oltre che per ripasso personale delle basi, per valutarne eventuali modifiche e migliorie già apportate dal docente nel periodo di 22 mesi dall'avvio del progetto.

Con il fine di trarre risultati numerici, e quindi paragonabili ad una successiva eventuale analisi valutativa del corso formativo VOLAconNOi eseguita da un altro soggetto, il sottoscritto ha compilato una scheda di registrazione delle proprie osservazioni, attribuendo una valutazione nella scala da 1 a 10, sia alla situazione precorsi (dato di partenza) che post-corsi (dato di arrivo), sui principali temi trattati anche successivamente nella ricerca tramite 'questionario valutativo'. Si evidenzia che, avendo il sottoscritto partecipato al progetto della FIBa antecedente alla parificazione SNaQ, la valutazione espressa come 'dato di partenza' è fortemente influenzata dalla precedente esperienza.

6.2 QUESTIONARIO VALUTATIVO

Il secondo metodo di ricerca è stato basato su un questionario valutativo presentato ad un pacchetto definito di utenti.

Il questionario è stato formulato con domande incentrate sugli argomenti del progetto formativo VOLAconNOi, ed è finalizzato a raccogliere informazioni dalle persone che hanno frequentato o frequentano le diverse tappe formative.

Tale metodo di ricerca, applicato ed inserito nel presente Project Work, presenta ai dirigenti della FIBa un primo momento di analisi e valutazione interna, specifica al sistema formativo. La serie di domande, pertanto, è stato redatto dal sottoscritto corsista attraverso un sinergico lavoro con la SdS, il Tutor, nonché Segretario Generale FIBa Giovanni Esposito, il DAFT Fabio Morino e il Settore Scuola e Formazione della FIBa stessa.

Il questionario (riportato in Allegato 13) si articola su 58 domande (57 chiuse e a risposta multipla, ed una sola a risposta aperta) suddivise in diverse sezioni:

- 1^ parte generale inerente alcuni dati del corsista, i suoi ambiti di lavoro, numeri ed età di atleti con cui si lavora;
- 2^ parte relativa a verificare il livello di conoscenza del sistema formativo, dei CF e dei percorsi da seguire per l'avanzamento della formazione;
- 3^ parte in relazione al confronto tra aspettativa e percezione sui contenuti tecnici del piano formativo VOLAconNOi;
- 4[^] parte in relazione al confronto tra aspettativa e percezione sugli aspetti organizzativi del piano formativo VOLAconNOi;
- 5^ parte relativa alla raccolta delle informazioni in merito al precedente sistema formativo federale (ante SNaQ e VOLAconNOi) e percezione del metodo;
- 6^ parte contenente l'ultima domanda, con risposta totalmente aperta in cui si invita a riportare ogni suggerimento ritenuto utile per aumentare ulteriormente l'efficacia del piano formativo VOLAconNOi.

Con la collaborazione dei coordinatori regionali della formazione, il questionario è stato distribuito nelle 16 regioni (15 + 1 provincia autonoma) che alla data del 30 Giugno 2016, avevano ospitato almeno una tappa formativa. Ogni coordinatore regionale ha avuto l'incarico di individuare (autoescludendosi

obbligatoriamente) cinque soggetti che avessero frequentato almeno una tappa VOLAconNOi, tra i quali includere, se possibile, almeno due persone che avessero frequentato corsi per allenatori con il precedente sistema formativo. Il campione per la diffusione iniziale è stata definito dal sottoscritto, in concerto decisionale con il Tutor e con forte indirizzo da parte della SdS, e si è scelto di proporre il questionario ad un gruppo di persone moderatamente ristretto, pari a 80 unità (5 soggetti x 16 regioni).

Le risposte ai questionari sono state raccolte in un'unica matrice su foglio elettronico (excel) che non si riporta nel paragrafo successivo relativo ai risultati, anche per i problemi riguardanti le notevoli dimensioni e di gestione dell'elaborazione.

Studiati i risultati di questa prima ricerca all'interno del presente Project Work, si valuteranno:

- la validità del questionario, il miglioramento della chiarezza delle domande, implementazione o restrizione degli argomenti in esso contenuti;
- l'utilità per la Federazione, e la possibilità di attuare una maggiore distruzione del questionario, nel modello predisposto od eventualmente modificato, che coinvolga più soggetti e le regioni che hanno avuto una tappa formativa dopo il 30 giugno 2016.

6.3 ANALISI SWOT

L'analisi SWOT (conosciuta anche come matrice SWOT) è uno strumento di pianificazione strategia usato per valutare i punti di forza (*Strengths*), i punti di debolezza (*Weaknesses*), le opportunità (*Opportunities*) e le minacce (*Threats*) di un progetto o in un'impresa o in ogni altra situazione in cui un'organizzazione o un individuo debba svolgere una decisione per il raggiungimento di un obiettivo. L'analisi può riguardare l'ambiente interno (analizzando punti di forza e debolezza) o esterno di un'organizzazione (analizzando minacce ed opportunità). ¹⁵

Nella specifica analisi del presente project work, l'obbiettivo è la valutazione del sistema formativo adottato dalla Federazione Italiana Badminton, denominato VOLAconNOi. I punti di forza e i punti di debolezza del sistema sono principalmente ricavati, per riassunto delle risposte espresse con maggiore frequenza, all'ultima domanda dei questionari valutativi in cui gli intervistati avevano campo libero per segnalare suggerimenti per aumentare l'efficacia del metodo formativo. Le opportunità e le minacce, derivanti da fattori esterni, sono determinate dalle dinamiche europee e nazionali che condizionano il mondo sportivo nazionale con specifico riferimento al badminton e alla relativa Federazione.

_

¹⁵ Fonte: https://it.wikipedia.org/wiki/Analisi SWOT

Capitolo 7 : RISULTATI RICERCA

7.1 RISULTATI OSSERVAZIONE PARTECIPANTE

Si riporta nella tabella sottostante la valutazione qualitativa, espressa in voti nella scala 1-10 (in cui il 6 è la sufficienza) utilizzata per rendere con immediatezza i risultati dell'osservazione personale in relazione alla partecipazione ai corsi formativi VOLAconNOi.

Tabella 7.1		
Argomento di valutazione	partenza	arrivo
coinvolgimento personale durante la lezione	5	8
coinvolgimento del gruppo di lavoro	5	9
personale interazione con il gruppo durante la lezione	4	7
disponibilità del docente	4	9
chiarezza contenuti	6	9
disponibilità materiale di studio	4	8
disponibilità e supporto della segreteria federale	6	8
utilità e possibilità applicativa in palestra di quanto insegnato ai corsi di formazione e aggiornamento	6	10
adeguatezza generale dei corsi di formazione ed aggiornamento	5	9
chiarezza sistema SNaQ e attribuzione crediti formativi	5	9
importanza dell'aggiornamento formativo continuo, a prescindere dal livello già acquisito	4	8
importanza del ruolo del Tecnico/Allenatore	6	9
conoscenze tecniche personali	7	9
conoscenze tattiche personali	7	8
conoscenze personali dei modelli di movimento applicabili in campo	6	9

Senza voler anticipare le conclusioni, è evidente che il trend generale di valutazione dell'esperienza è assolutamente positivo. I valori dei dati di partenza non raggiungono in media la sufficienza, mentre il valori di arrivo sono molto alti.

Spicca fra tutti, ed è un punto su cui il sottoscritto ha cambiato la propria idea

proprio frequentando le tappe VOLAconNOi e decidendo di frequentare due volte la tappa Arancione, la valutazione sull'importanza dell'aggiornamento continuo, anche per Allenatori che hanno esperienza ed hanno ottenuto già alcune qualifiche. In parallelo a quanto riportato nei capitoli precedenti, è il contesto in cui ci si muove (sportivo e/o lavorativo) che è in continuo mutamento e richiede ai soggetti coinvolti di rimanere allo stesso passo, spesso cambiando il modo di approcciarsi anche agli argomenti già studiati e praticati.

Si evidenzia inoltre che le modalità con cui sono svolte le lezioni (in palestra con dimostrazioni e applicazioni pratiche, oltre alla più classica didattica esposta dal DAFT con l'ausilio di slides e video) coinvolgono sia il soggetto singolo, sia il singolo all'interno del gruppo, rendendo più comprensibile i concetti esposti. La suddivisione del percorso in più sezioni (nello specifico sette tappe) accompagna il corsista, di volta in volta, ad affrontare un nuovo argomento strettamente collegato al precedente e di base per quello successivo, con continuità.

Frequentando le tappe della formazione, l'Allenatore affronta non solo teoricamente la tecnica, la tattica e i modelli di movimento ma riceve molti spunti per il lavoro da svolgere in palestra con i propri atleti applicando concretamente le nozioni acquisite.

In ultimo, al corsista è data la possibilità di ripassare i contenuti sia attraverso la piattaforma di condivisione video DARTFISH sia con lo studio del Manuale fornito dalla Federazione su cui prepararsi per affrontare gli esami.

7.2 RISULTATI OUESTIONARIO VALUTATIVO – REPORT

Le Regioni/Provincie coinvolte sono 16: Piemonte – Lombardia – Trentino – Bolzano – Friuli Venezia Giulia – Veneto – Liguria – Emilia Romagna – Marche – Toscana – Lazio – Campania – Puglia - Sardegna – Calabria – Sicilia .

Di queste:

- 12 regioni hanno risposto interamente, riconsegnando 5 questionari su 5;
- 1 regione ha risposto parzialmente, ovvero non fornendo tutti i 5 questionari, per la precisione il Trentino;
- 3 regioni non hanno fornito alcuna risposta, per la precisione Friuli Venezia
 Giulia Emilia Romagna Puglia.

In totale quindi, su un massimo di 80 questionari distribuiti, sono stati ricevuti dal sottoscritto 63 questionari completi, per una percentuale di adesione pari al 78,75%.

Si riportano, nel seguito, i risultati per ogni domanda del questionario, in ordine numerico corrispondente alla domanda stessa.

1) Dati personali (risposta facoltativa)

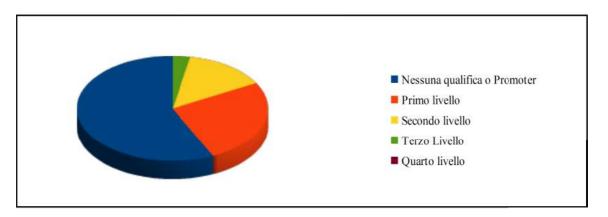
Su 63 persone totali solo 2 non hanno inserito le proprie generalità. Ovvero il 96% degli intervistati non ha problemi ad essere collegato all'espressione delle proprie idee.

2) Provincia di provenienza [dato non preso in considerazione in questa analisi in quanto non significativo per il campione di ricerca e per il metodo di selezione del campione di riferimento adottato].

3) Qualifica attuale

campione 63 tecnici	risposte 63/63	8, pari al 100%	
nessuna qualifica o	promoter	36	57%
primo livello		16	26%
secondo livello		9	14 %
terzo livello		2	3 %
quarto livello		0	0%

Grafico 7.2-3



4) Qualifica ambita

campione 63 tecnici risposte 63/63, pari al 100%

Il 68 % aspira ad ottenere la qualifica superiore a quella attualmente in possesso, mentre il restante 32% non esprime ambizioni a progredire nella formazione oltre alla qualifica già in possesso.

5) Tecnici ex giocatori

campione 63 tecnici risposte 63/63, pari al 100%

Il 66,6% ha giocato agonisticamente, il 33,3% non lo ha mai fatto.

6) Tecnici che si occupano di altri sport

campione 63 tecnici risposte 63/63, pari al 100%

Il 20,5% è anche tecnico di un altro sport, il restante 79,5% si occupa solo di badminton.

7) Tecnici in attività

campione 63 tecnici risposte 63/63, pari al 100%

30 tecnici su 63 allenano in un club o in un gruppo sportivo, quindi è in attività il 48% degli intervistati.

8) Quanti atleti [dato non preso in considerazione in questa analisi in quanto la domanda, forse mal posta, ha avuto risposte multiple non significative].

9) Fascia di età

campione 30 tecnici risposte 30/30, pari al 100%

possibilità di risposta multipla

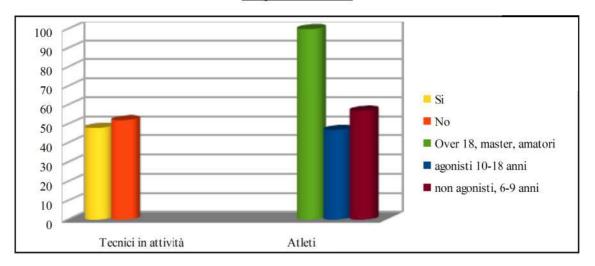
Dei 30 soggetti che hanno risposto positivamente alla domanda n. 7:

il 100% allena ragazzi oltre i 18 anni, master o amatori;

il 43% allena anche ragazzi agonisti tra 10 e 18 anni;

il 57% allena anche ragazzi tra i 6 e 9 anni(non agonisti).

Grafico 7.2 - 7-9



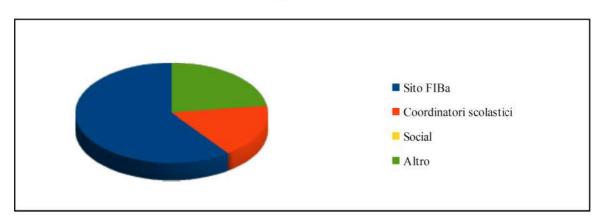
10) Contatti e pubblicità del corso

campione 63 tecnici risposte 63/63, pari al 100%

Il 45% degli in intervistati è venuto a conoscenza dei corsi direttamente dal sito federale, il 13% dai coordinatori scolastici ed il 17% da altre fonti.

Si evidenzia che nessuno degli intervistati ha individuato i social (pagina Facebook della FIBa) come metodo di contatto e informativo in merito ai corsi di formazione.

Grafico 7.2-10



11) Tappa frequentata al momento [dato non preso in considerazione in questa analisi in quanto non significativo per il campione di ricerca e per il metodo di selezione del campione di riferimento adottato].

12) Tappe frequentate

campione 63 tecnici risposte 63/63, pari al 100%

possibilità di risposta multipla

Arancione: frequentata dall' 87% degli intervistati;

Rosso: 76% degli intervistati
Verde: 34% degli intervistati

Celeste: 17% degli intervistati

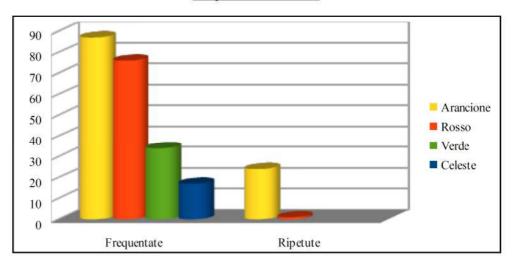
13) Tappe ripetute

campione 63 tecnici risposte 63/63, pari al 100%

24 tecnici su 63 pari al 38% ha risposto affermativamente alla domanda.

Sul nuovo campione di 24, il 96% (23/24) ha indicato di aver ripetuto la tappa Arancione, mentre il 4% (1/24) ha ripetuto la tappa rossa.

Grafico 7.2 - 12-13



14) Tappa preferita

campione 63/63 risposte 60/63, pari al 95%

Arancione 56%
Rosso 26%
Verde 8%
Celeste 5%
non risponde 5%

<u>Grafico 7.2 – 14</u>

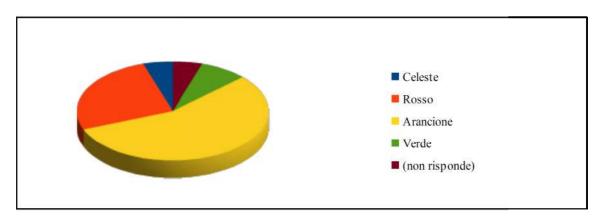
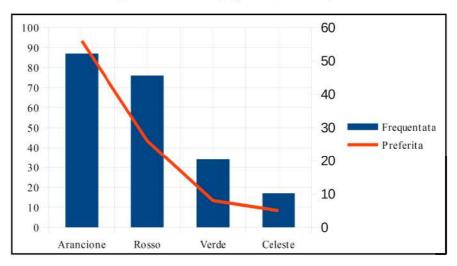


Grafico 7.2 – 12.14

Raffronto tra le tappe frequentate (più di un'opzione per intervistato)
e le tappe indicate come preferita (una sola opzione)



15) Conoscenza della "piramide" formativa

campione 63 tecnici risposte 63/63, pari al 100% si 94% no 6%

16) Conoscenza dell'esistenza dell'esame finale di valutazione

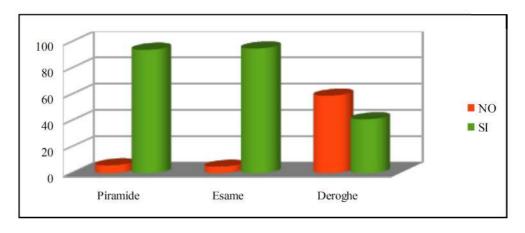
campione 63 tecnici risposte 63/63, pari al 100% si 95% no 5%

17) Conoscenza delle deroghe concesse ai laureati in scienze motorie

campione 63 tecnici risposte 63/63, pari al 100%

si 41% no 59%

Grafico 7.2 - 15-16-17



Valutazione sui contenuti tecnici

Gli intervistati esprimono una valutazione in una scala da 1 a 5 sia per l'aspettativa (dato di partenza) che di percezione (dato di arrivo).

Si riportano i risultati per ogni quesito raggruppati nei concetti di migliorato-invariatopeggiorato, derivanti dall'analisi del trend delle singole valutazioni.

18) Teoria e Metodologia (parte a cura della Sds)

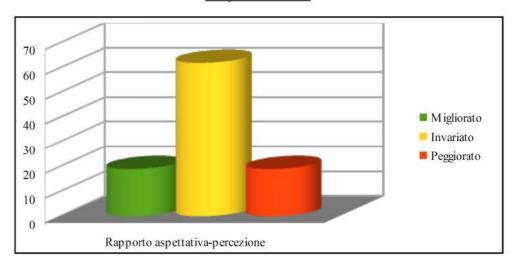
campione 63 tecnici risposte 31/63, pari al 49%

[Nota: hanno risposto solo i tecnici che hanno frequentato la parte specifica per conseguire una qualifica (non a carico FIBa)].

Dei 31 soggetti che hanno compilato la valutazione, il rapporto tra aspettativa e percezione risulta:

migliorato 19% invariato 62% peggiorato 19%

<u>Grafico 7.2 – 18</u>



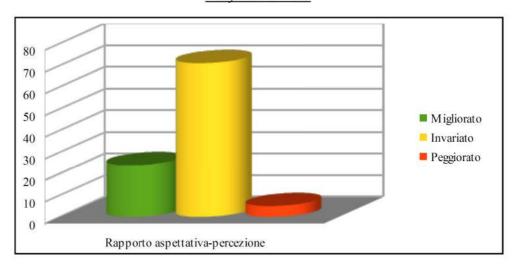
19) Conoscenza tecnica dei colpi (prime quattro tappe)

campione 63 tecnici risposte 63/63, pari al 100%

Il rapporto tra aspettativa e percezione risulta:

migliorato 24 % invariato 71 % peggiorato 5%

Grafico 7.2 – 19



20) Conoscenza tattica [argomento trattato nella tappa Viola svolta per la prima volta a Novembre 2016 e quindi successivamente alla raccolta dei questionari] Nessuna risposta.

21) Preparazione atletica [argomento di tappa Oro, ad oggi mai organizzata] Nessuna risposta.

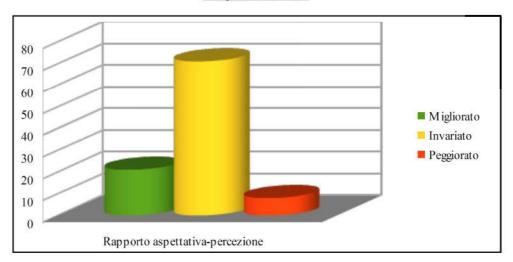
22) Coordinazione e conoscenza modelli di movimento

campione 63 tecnici risposte 58/63, pari al 92%

Il rapporto tra aspettativa e percezione risulta:

migliorato 21 % invariato 71 % peggiorato 8 %

Grafico 7.2 – 22



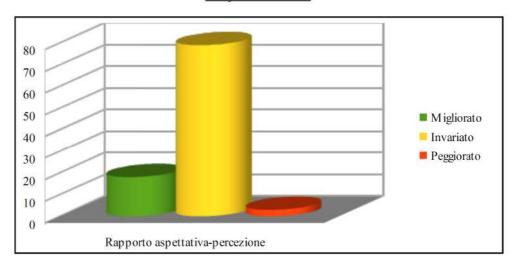
23) Costruzione progressione tecnica per sviluppo di un singolo colpo

campione 63 tecnici risposte 57/63, pari al 90%

Il rapporto tra aspettativa e percezione risulta:

migliorato 18 % invariato 79 % peggiorato 3 %

Grafico 7.2 – 23



- **24) Programmazione intera stagione** [argomento trattato nella tappa Viola svolta per la prima volta a Novembre 2016 e quindi successivamente alla raccolta dei questionari] Nessuna risposta.
- **25)** Video analisi [argomento di tappa Oro, ad oggi mai organizzata, o tappa Viola svolta per la prima volta a Novembre 2016 e quindi successivamente alla raccolta dei questionari].

Nessuna risposta.

26) Preparazione psicologica

[Nota: hanno risposto solo i tecnici che hanno frequentato la parte specifica per conseguire una qualifica (non a carico FIBa)]

campione 63 tecnici risposte 18/63, pari al 29%

Il rapporto tra aspettativa e percezione risulta:

migliorato 11 % invariato 73 % peggiorato 16 %

Valutazione sugli aspetti organizzativi

Gli intervistati esprimono una valutazione in una scala da 1 a 5 sia per l'aspettativa (dato di partenza) che di percezione (dato di arrivo).

Si riportano i risultati per ogni quesito raggruppati nei concetti di migliorato-invariatopeggiorato, derivanti dall'analisi del trend delle singole valutazioni.

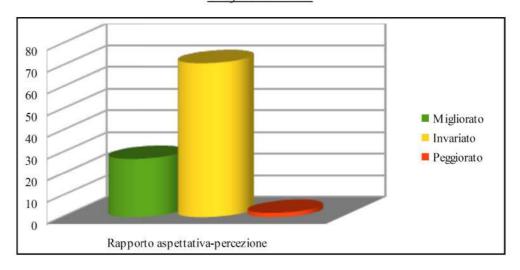
27) Coinvolgimento personale campione 63 tecnici

risposte 63/63, pari al 100%

Il rapporto tra aspettativa e percezione risulta:

migliorato 27 % invariato 71 % peggiorato 2 %

Grafico 7.2 – 27



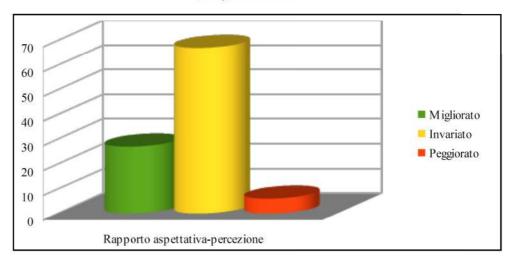
28) Coinvolgimento del gruppo campione 63 tecnici

risposte 63/63, pari al 100%

Il rapporto tra aspettativa e percezione risulta:

migliorato 27 % invariato 67 % peggiorato 6 %

Grafico 7.2 – 28



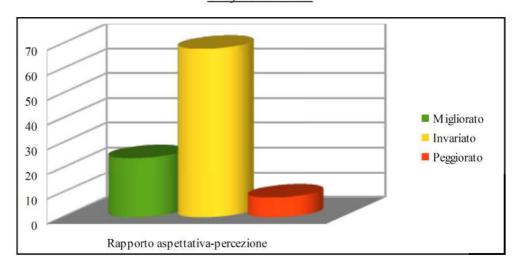
29) Disponibilità del docente campione 63 tecnici

risposte 63/63, pari al 100%

Il rapporto tra aspettativa e percezione risulta:

migliorato 24 % invariato 68 % peggiorato 8 %

Grafico 7.2 - 29



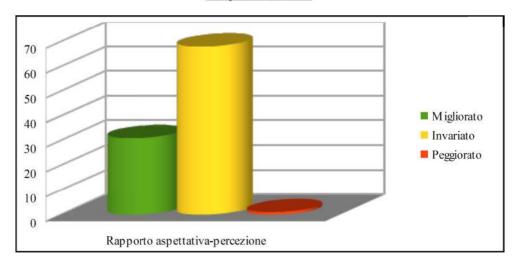
30) Capacità di coinvolgimento del docente

campione 63 tecnici risposte 63/63, pari al 100%

Il rapporto tra aspettativa e percezione risulta:

migliorato 31 % invariato 68 % peggiorato 1 %

Grafico 7.2 – 30

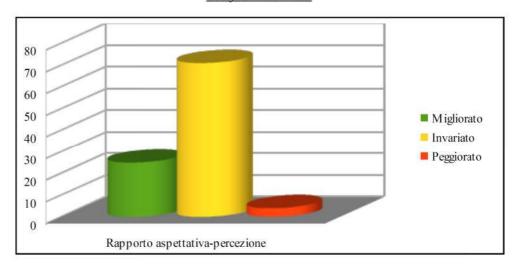


31) Conoscenza e chiarezza dei contenuti, padronanza di linguaggio e della terminologia del docente campione 63 tecnici risposte 62/63, pari al 98%

Il rapporto tra aspettativa e percezione risulta:

migliorato 25 % invariato 71 % peggiorato 4 %

Grafico 7.2 – 31



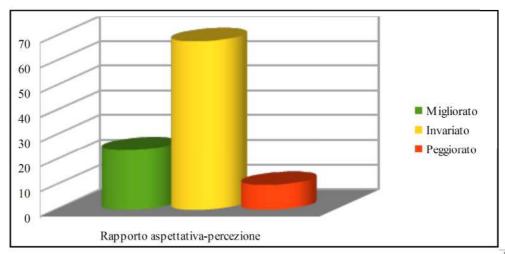
32) Ricevimento materiale didattico aggiornato

campione 63 tecnici risposte 63/63, pari al 100%

Il rapporto tra aspettativa e percezione risulta:

migliorato 24 % invariato 66 % peggiorato 10 %

Grafico 7.2 – 32



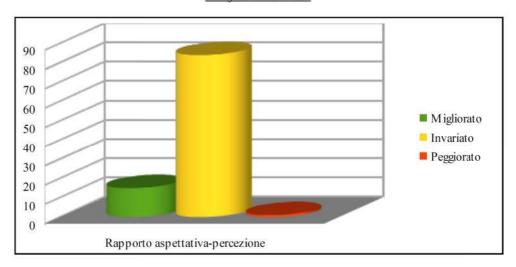
33) Facilità di raggiungimento e di soggiorno delle diverse sedi del corso

campione 63 tecnici risposte 63/63, pari al 100%

Il rapporto tra aspettativa e percezione risulta:

migliorato 15% invariato 84 % peggiorato 1 %

<u>Grafico 7.2 – 33</u>



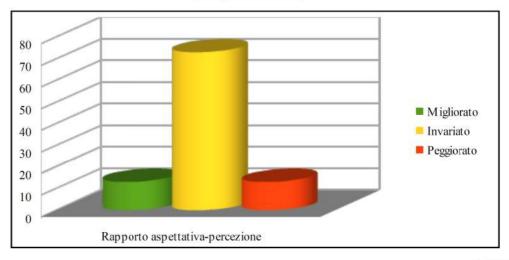
34) Diffusione della formazione sul territorio

campione 63 tecnici risposte 63/63, pari al 100%

Il rapporto tra aspettativa e percezione risulta:

migliorato 13 % invariato 74 % peggiorato 13 %

Grafico 7.2 – 34



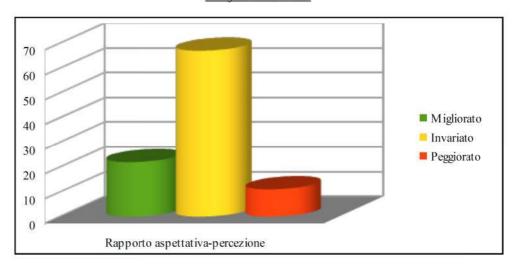
35) Disponibilità dello staff della segreteria federale

campione 63 tecnici risposte 61/63, pari al 97%

Il rapporto tra aspettativa e percezione risulta:

migliorato 22% invariato 67 % peggiorato 11%

<u>Grafico 7.2 – 35</u>



36) Coinvolgimento di altri soggetti

Il 100% degli intervistati ha risposto che suggerirebbe ad amici e colleghi di frequentare una tappa del percorso formativo

37) Valutazione sul grado di preparazione

campione 63 tecnici risposte 61/63, pari al 97%

Nell'eventualità di sostenere l'esame relativo al livello per il quale si stanno frequentando i corsi, il 33% dei candidati hanno risposto che si sentono perfettamente preparato, mente il 62% mediamente preparato e il 5% totalmente impreparato.

38) Limite al numero dei partecipanti per tappa

campione 63 tecnici risposte 63/63, pari al 100%

Il 45% degli intervistati ha risposto NO alla possibilità di predisporre i corsi di VOLAconNOi con numero limitato degli iscritti.

Il 55% degli intervistati che, invece, risponde positivamente ed indica mediamente in 18,6 il numero ideale di partecipanti (numero valore moda 20 iscritti).

39) Valutazione utilità corsi di aggiornamento con attribuzione di CF

campione 63 tecnici risposte 63/63, pari al 100%

per nulla utili 2%

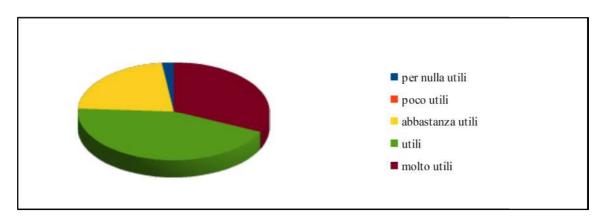
poco utili 0%

abbastanza utili 22%

utili 44%

molto utili 32%

Grafico 7.2 - 39



40) Valutazione adeguatezza dei corsi di aggiornamento

per nulla adeguato
poco adeguato
abbastanza adeguato
adeguato
molto adeguato

risposte 62/63, pari al 98%

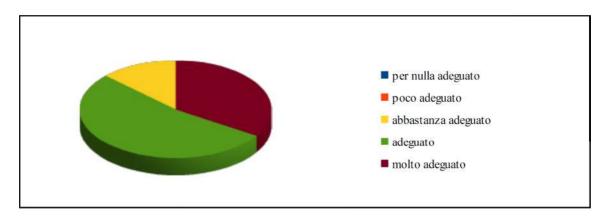
0%

0%

13%

34%

Grafico 7.2 – 40



41) Tecnici che hanno frequentato corsi formativi ante 15/11/2014

campione 63 tecnici risposte 63/63, pari al 100%

Il campione intervistato risulta così composto:

- per il 53% da tecnici che hanno frequentato eventi formativi antecedenti al progetto VOLAconNOi, ai quali è richiesto di proseguire nella compilazione del questionario per le domande di valutazione del metodo formativo precedente;
- per il restante 47% da tecnici che hanno iniziato il proprio percorso formativo solo in ambito del progetto VOLAconNOI, ai quali è richiesto di passare direttamente all'ultima domanda del questionario.

42) Anno e sede dell'ultimo corso antecedente a VOLAconNOi [dato non preso in considerazione in questa analisi in quanto non significativo per il campione di ricerca e per il metodo di selezione del campione di riferimento adottato].

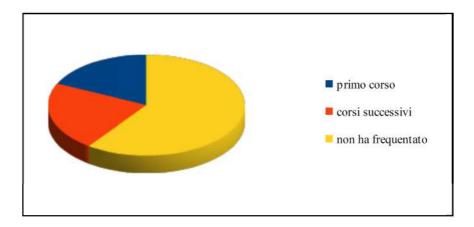
43-44) Corsi di equiparazione SNaQ

[NOTA: si raggruppano i risultati delle due domande, poste volutamente in modo separato per far emergere la differenza tra chi ha frequentato i corsi di equiparazione al modello SNaQ al primo corso indetto subito dopo l'entrata in vigore del nuovo sistema nell'Agosto 2012, e chi lo ha frequentato successivamente].

campione 33 tecnici risposte 33/33 pari al 100%

primo corso 18% corsi successivi 22% non ha frequentato 60%

Grafico 7.2 - 43-44



45) Livelli (espressi in lettere) prima della parificazione SNaQ

L'intervistato doveva indicare se ricordava quanti livello componevano il prevedente percorso formativo per gli istruttori/allenatori.

campione 33 tecnici risposte 30/33 pari al 91%

tre livelli (risposta corretta) 94%

opzione errata 6%

46) Corsi frequentati alla SdS a Roma

campione 33 tecnici risposte 33/33 pari al 100%

Il 37% degli intervistati ha frequentato almeno un corso formativo presso la Scuola dello Sport, mentre il restante 63% non lo ha mai fatto.

47) Corsi di aggiornamento

campione 33 tecnici risposte 33/33 pari al 100%

Il 43% degli intervistati ha indicato di aver frequentato almeno un corso di aggiornamento con l'obbiettivo di mantenere la qualifica già ottenuta prima dell'introduzione del sistema SNaQ, mentre il restante 57% non lo ha fatto.

Valutazione sulla formazione precedente a VOLAconNOi

Gli intervistati esprimono una valutazione in una scala da 1 a 5 solo ed esclusivamente in relazione alla percezione (dato di arrivo).

Si riportano i risultati con le percentuali di risposta ed un raffronto immediato con le stesse domande poste in merito alla valutazione sugli aspetti organizzativi del progetto VOLAconNOi (dalla n. 27 alla n. 35 e la n. 40).

48) Coinvolgimento personale

campione 33 tecnici risposte 33/33 pari al 100%

1 per nulla importante 3%

2 poco importante 6%

3 abbastanza importante 30%

4 importante 45%

5 molto importante 16%

Raffronto:

migliorato 27 % (voto pari a $5 \rightarrow 16\%$) = +11% valutazioni 5

invariato 71 % (voto pari a $3-4 \rightarrow 75\%$) = lo scostamento è poco sensibile

peggiorato 2 % (voto pari a $1-2 \rightarrow 9\%$) = -7% valutazioni 1-2

49) Coinvolgimento del gruppo

campione 33 tecnici risposte 33/33 pari al 100%

1 per nulla importante 3%

2 poco importante 9%

3 abbastanza importante 30%

4 importante 45%

5 molto importante 13 %

Raffronto:

migliorato 27 % (voto par a $5 \rightarrow 13\%$) = +14% valutazioni 5

invariato 67 % (voto pari a $3-4 \rightarrow 75\%$) = -8% valutazioni media 3-4

peggiorato 6 % (voto pari a $1-2 \rightarrow 12\%$) = -6% valutazioni 1-2

50) Disponibilità del docente

campione 33 tecnici risposte 33/33 pari al 100%

1 per nulla importante 0%

2 poco importante 3%

3 abbastanza importante 27%

4 importante 39%

5 molto importante 31%

Raffronto:

migliorato 24% (voto par a $5 \rightarrow 31\%$) = -7% lo ritiene più disponibile

invariato 68% (voto pari a $3-4 \rightarrow 66\%$) = lo scostamento influente

peggiorato 8% (voto pari a $1-2 \rightarrow 3\%$) = +5% ritiene meno disponibile

51) Capacità di coinvolgimento del docente

campione 33 tecnici risposte 33/33 pari al 100%

1 per nulla importante 0%

2 poco importante
3 abbastanza importante
4 importante
5 molto importante
26%

Raffronto:

migliorato 31% (voto pari a $5 \rightarrow 26\%$) = +5% lo ritiene più coinvolgente invariato 68% (voto pari a $3-4 \rightarrow 71\%$) = lo scostamento è pochissimo

peggiorato 1% (voto pari a 1-2 \rightarrow 3%) = +2% valutano 1-2

52) Ricevimento materiale didattico aggiornato

campione 33 tecnici risposte 33/33 pari al 100%

2 poco importante
3 abbastanza importante
42%
4 importante
5 molto importante
0%

Raffronto:

migliorato 24 % (voto pari a $5 \rightarrow 0$ %) = +24% di miglioramento netto invariato 66% (voto pari a $3-4 \rightarrow 58$ %) = +6% di valutazioni 3-4

peggiorato 10% (voto pari a 1-2 \rightarrow 42%) = -32% di valutazioni 1-2

53) Facilità di raggiungimento e di soggiorno delle diverse sedi del corso

campione 33 tecnici risposte 33/33 pari al 100%

1 per nulla importante 6%
2 poco importante 3%
3 abbastanza importante 34%
4 importante 32%

5 molto importante

Raffronto:

migliorato 15% (voto pari a $5 \rightarrow 25\%$) = -10% di valutazioni 5 invariato 84% (voto pari a $3-4 \rightarrow 66\%$) = +18% di valutazioni 3-4

25%

peggiorato 1 % (voto pari a $1-2 \rightarrow 9\%$) = -8% di valutazioni 1-2

54) Diffusione della formazione sul territorio

campione 33 tecnici risposte 33/33 pari al 100%

1 per nulla importante 9%

2 poco importante 6%

3 abbastanza importante 42%

4 importante 33%

5 molto importante 10%

Raffronto:

migliorato 13% (voto pari a $5 \rightarrow 10\%$) = +3% di valutazioni 5

invariato 74% (voto pari a $3-4 \rightarrow 75\%$) = variazione non sensibile

peggiorato 13% (voto pari a 1-2 \rightarrow 15%) = -2% di valutazioni 1-2

55) Disponibilità dello staff della segreteria federale

campione 33 tecnici risposte 33/33 pari al 100%

1 per nulla importante 9%

2 poco importante 18%

3 abbastanza importante 32%

4 importante 32%

5 molto importante 9%

Raffronto:

migliorato 22% (voto pari a $5 \rightarrow 9$ %) = +11% di valutazioni 5

invariato 67% (voto pari a $3-4 \rightarrow 64\%$) = dato stabile

peggiorato 11% (voto pari a $1-2 \rightarrow 27\%$) = -16% di valutazioni 1-2

56) Valutazione adeguatezza del precedente sistema formativo

(NOTA: solo per i tecnici che hanno frequentato entrambi i sistemi formativi)

campione 33 tecnici risposte 33/33 pari al 100%

1 per nulla adeguato 6%

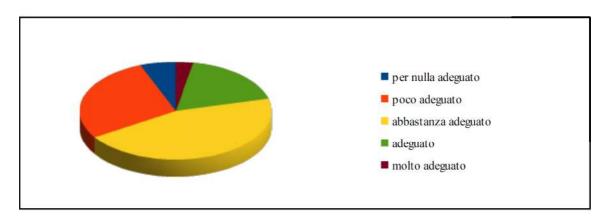
2 poco adeguato 28%

3 abbastanza adeguato 45%

4 adeguato 18%

5 molto adeguato 3%

Grafico 7.2 - 56



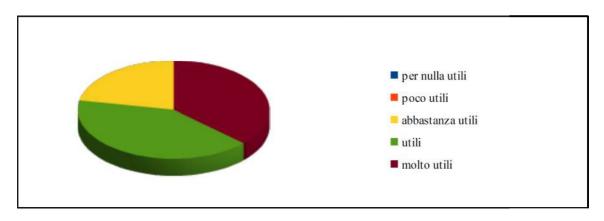
57) Valutazione adeguatezza del passaggio tra precedente sistema formativo e nuovo sistema formativo VolaconNOi parificato SNaQ

(NOTA: solo per i tecnici che hanno frequentato entrambi i sistemi formativi)

campione 33 tecnici risposte 32/33 pari al 100%

1 per nulla adeguato	0%
2 poco adeguato	0 %
3 abbastanza adeguato	22 %
4 adeguato	41%
5 molto adeguato	37%

Grafico 7.2 – 57



7.2 RISULTATI ANALISI SWOT

	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
Elementi interni	- capillarità sul territorio - grande numero di persone coinvolte ed aumento bacino di utenti interessati - analisi immediata delle risorse territoriali da parte di tecnici della Federazione - applicazione del sistema a CF e possibilità di equiparazione con corsi di livello europeo (BWF/BE level 1-2) - interazione di tecnici che si occupano anche di altri sport - grande facilità applicativa dei concetti teorici - gestione di un grande progetto con poche risorse umane	 unico docente qualificato (il DAFT) gruppi di lavoro con un grande numero di persone da gestire mancata suddivisione tra indirizzo promozionale, l'agonismo e l'alto livello possibilità di rallentamento del prosieguo del percorso oltre le prime tre tappe, dovuto alla gestione organizzativa in rapporto alla richiesta del territorio (molte tappe Arancione-Rosso-Verde e poche tappe Celeste-Viola-Nero e Oro nel corso di un anno sportivo) mancanza di valutazione continuativa di riscontro per la Federazione
	OPPORTUNITA'	MINACCE
Elementi esterni	OPPORTUNITA' - formazione tecnici nazionali di alto livello - creazione di staff con membri di propria formazione - collocazione all'interno del mondo lavorativo dello sport in generale, a livello nazionale e/o europeo - promozione delle disciplina badminton in un più ampio contesto e attraverso differenti canali	MINACCE - crisi economica generale - disinteresse verso la formazione e l'aggiornamento dovuto anche alla mancanza di stimoli ed incentivi per il passaggio da Promoter a Tecnico qualificato - sfiducia verso il settore sport - contestazioni di opposizioni politiche

CONCLUSIONI

I risultati ottenuti dai tre metodi di ricerca applicati per l'analisi del progetto formativo della FIBa (osservazione partecipante, questionario valutativo, analisi SWOT) hanno evidenziato che il nuovo metodo proposto è apprezzato per le sue qualità strutturali e applicative.

L'entusiasmo è manifestato in primo luogo dalla grande adesione al percorso formativo che in circa due anni ha coinvolto 970 persone, di diversa derivazione (atleti, insegnanti, aspiranti tecnici e tecnici già formati con diverse qualifiche), a dimostrare inoltre, quanto il progetto sia accessibile e funzionale per un'utenza multidisciplinare.

Soprattutto dal questionario, con specifico riferimento alla valutazione tecnica e valutazione degli aspetti organizzativi, emerge che i partecipanti intervistati confermano il rapporto tra aspettativa e percezione (62 – 84% del campione), o lo migliorano (11 – 27% del campione). Si evidenzia che le valutazioni riportate nei questionari, nella scala da 1 a 5, sono nell'80% circa dei casi espresse nei valori più alti.

Il progetto VOLAconNOi risulta molto apprezzato anche nel confronto con il precedente percorso formativo. Il 78% degli intervistati, che hanno frequentato entrambi i percorsi, valuta positivamente il passaggio e l'adeguamento al sistema SNaQ; tra questi il 37% ha espresso la valutazione con il punteggio più alto giudicandolo, quindi, molto adeguato.

L'analisi effettuata, per mezzo delle ricerche e dei risultati riportati nei capitoli che precedono, non evidenzia attualmente nette carenze o criticità. Si segnala, però, che la metà degli intervistati è favorevole a limitare il numero dei partecipanti alle tappe di formazione. Inoltre, potrebbero verificarsi alcune difficoltà in merito all'organizzazione del progetto, ad oggi gestito con un solo ed unico docente per tutto il territorio nazionale e per tutte le tipologie di tappe.

Si ritiene quindi di rilevante importanza per la Federazione organizzatrice, con l'obbiettivo di mantenere alto il livello qualitativo del progetto di formazione tecnica, avere un riscontro periodico con i destinatari del progetto. A tal fine, il questionario valutativo redatto per il presente elaborato può essere una base di partenza per un vero e proprio protocollo di ricerca sulla *customer satisfaction* che coinvolga un più ampio campione, anche nelle Regioni ad oggi non incluse (Valle d'Aosta-Molise-Basilicata-

Abruzzo-Umbria). Tenuto conto dell'esperienza condotta sul primo campione di 63 tecnici intervistati, si suggerisce di elaborare un questionario semplificato nella formulazione sia dei quesiti, sia delle opzioni di risposta multipla, con esclusione dei quesiti inerenti il precedente modello formativo, che consenta anche una pratica gestione della raccolta dei risultati su matrice elettronica. E' da valutare l'opportunità di distribuzione in formato cartaceo, direttamente a conclusione della tappa formativa, con una puntuale spiegazione introduttiva, oppure la possibilità, anche tramite la piattaforma del sito federale, di gestire la ricerca on-line (trasmissione telematica con l'ausilio di Google Forms già utilizzato per le fasi di iscrizione agli eventi).

In conclusione, il sistema formativo VOLAconNOi, con la sua capillarità territoriale e con la sua conformità al sistema CONI SNaQ e possibilità di equiparazione BWF/BE, è da considerarsi un valido progetto per la preparazione di Tecnici/Allenatori professionisti, auspicando una futura crescita per favorire le condizioni di un possibile sbocco professionale di tutti gli operatori sportivi.

Bibliografia

- Bibliografia 1

PW 12° corso per tecnici di IV Liv. Leggio Danao, Supervisore Angelo Altieri, titolo "L'evoluzione formativa in tre federazioni nazionali" pag.9

- Bibliografia 2

PW 14° corso per tecnici di IV Liv. Francesco Paolo Anselmo, Supervisore Angelo Altieri, titolo Intervento sulla Formazione degli Allenatori della Federazione Italiana Pallacanestro, nei Corsi di 1° livello, Allievo Allenatore e Istruttore di Base, pag 13

- Bibliografia 3

Comunicazione della Commissione "Europa 2020 – una strategia per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva" COM (2010) 2020 def del 3 marzo 2010

- Bibliografia 4

Josè Manuel Barroso,(2012) Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; premessa, pag.4

- Bibliografia 5

A. Bulgarelli, New Skills and Jobs, "Osservatorio ISFOL", I (2011), n. 3-4, pp 11-12 e(PW 12° corso per tecnici di IV Liv. Leggio Danao, Supervisore Angelo Altieri, titolo "L'evoluzione formativa in tre federazioni nazionali" pag.10

- Bibliografia 6

intervista Giovanni Malagò televideo RAI pag 299, 21 agosto 2014 e PW 14° corso per tecnici di IV Liv. Francesco Paolo Anselmo , Supervisore Angelo Altieri, titolo Intervento sulla Formazione degli Allenatori della Federazione Italiana Pallacanestro, nei Corsi di 1° livello,Allievo Allenatore e Istruttore di Base, pag 6

- Bibliografia 7

Alberto Miglietta, Amministratore Delegato CONI Servizi, Introduzione Piano Formativo 2016, pag. 3

- Bibliografia 8

Giovanni Malagò, introduzione Piano Formativo 2015, pag. 2

- Bibliografia 9

Alberto Madella – Corrado Beccarini, quaderni della scuola dello sport, la formazione nello sport – il futuro nella tradizione 1966-2012, , pag. 41

(riproduzione parziale Fonte Sistema nazionale di qualifiche dei tecnici sportivi-Scuola dello Sport- 2009)

Glossario

DAFT Direttore Area Tecnica Formazione

DTG Direttore Tecnico Giovanile

SdS Scuola dello Sport

FIBa Federazione Italiana Badminton

CONI Comitato Olimpico Nazionale Italiano

SNaQ Sistema Nazionale di Qualificazione dei tecnici sportivi

CF Crediti Formativi

CTF Centro Tecnico Federale

c/o PalaBadminton, Via Cimabue, 24, MILANO

zona Viale Certosa

SWOT punti di forza (*Strengths*), punti di debolezza (*Weaknesses*),

opportunità (Opportunities) minacce (Threats)

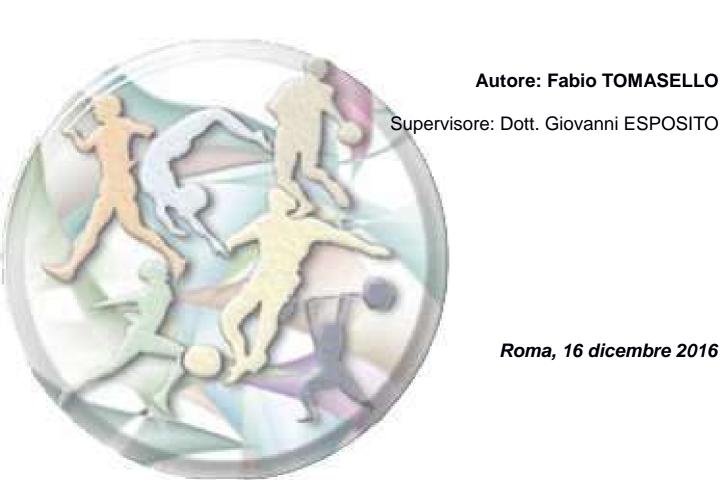
BWF/BE Badminton World Federation/Badminton Europe



16° Corso Nazionale Coni per Tecnici di IV Livello Europeo

Project Work

Analisi del sistema formativo della Federazione Italiana Badminton: il progetto VOLAconNOi - ALLEGATI -



Project Work

Analisi del sistema formativo della Federazione Italiana Badminton: il progetto VOLAconNOi

ALLEGATO 1

TECNICI

La parte formativa del progetto prevede:

• l'organizzazione di raduni di formazione in tutte le regioni per permettere ai tecnici di ottenere le qualifiche federali di l°, ll°, Ill° livello.

Vengono introdotte e spiegate nel dettaglio le tecniche di VOLA IN AZZURRO

La parte di ricerca e sviluppo del progetto per individuare giocatori promettenti prevede:

- monitoraggio durante i tornei nazionali da parte dello staff tecnico FIBa
- raduni e visite nei club da parte dello staff tecnico FIBa
- centri estivi -

FEDERAZIONE ITALIANA BADMINTON



GIOCATORI e TECNICI

- Raduni giovanili dedicati ai giocatori U9,11,13,15 e ai loro tecnici
- Monitoraggio dei progressi tecnici tramite l'invio di video tra i club e il Centro Tecnico Federale

FEDERAZIONE ITALIANA BADMINTON





 Organizzati dalla FIBa per permettere ai giocatori e tecnici di sperimentare in campo la metodologia di allenamento studiata e sviluppata presso il Centro Tecnico Federale PalaBadminton

GIOCATORI e TECNICI

- Raduni giovanili: vi rientrano i migliori giocatori di VOLA IN AZZURRO
- Percorso tecnico, educativo e alimentare dedicato ai giocatori e ai loro tecnici
- Coinvolgimento della famiglia del giocatore



GIOCATORI

- Vi rientrano i migliori giocatori di VOLA IN AZZURRO, TALENTI 2020 e gli atleti individuati tramite VOLA CON NOI
- Giocatori in ritiro permanente presso il Centro Tecnico Federale PalaBadminton di Milano
- Monitoraggio continuo dei giocatori sotto il punto di vista tecnico, fisico, psicologico, sanitario, scolastico da parte di tutti i professionisti dello staff Tecnico del Centro



GIOCATORI e TECNICI

Project Work

Analisi del sistema formativo della Federazione Italiana Badminton: il progetto VOLAconNOi

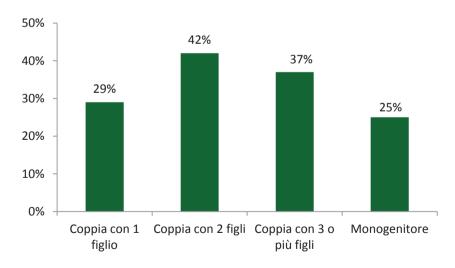
ALLEGATO 2

La spesa delle famiglie per lo sport



NEL 2014 LE
FAMIGLIE CHE
SPENDONO PER
PRATICARE
ATTIVITÀ
SPORTIVE
SONO IL 21,6%

QUOTA DI FAMIGLIE CHE EFFETTUANO SPESE PER PRATICARE ATTIVITÀ SPORTIVE PER ALCUNE TIPOLOGIE FAMILIARI — ANNO **2014**



- NEL 2014, IL 21,6% DELLE FAMIGLIE RESIDENTI IN ITALIA (OLTRE 5 MILIONI 500 MILA) HA SOSTENUTO SPESE PER ATTIVITÀ SPORTIVE.
- IL **4,3%** (OLTRE 1 MILIONE 100 MILA FAMIGLIE) HA SOSTENUTO SPESE PER ARTICOLI SPORTIVI.
- TRA LE FAMIGLIE CHE LA
 SOSTENGONO, LA SPESA MEDIA
 MENSILE PER PRATICARE ATTIVITÀ
 SPORTIVE È PARI A 48 EURO, L'1,4%
 DELLA SPESA MEDIA MENSILE.

FONTE: ISTAT, INDAGINE SULLE SPESE DELLE FAMIGLIE.



Project Work

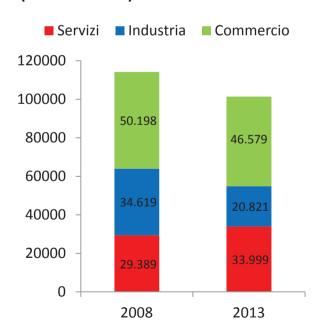
Analisi del sistema formativo della Federazione Italiana Badminton: il progetto VOLAconNOi

ALLEGATO 3

Il "valore aggiunto" dello sport nel settore business

- IDENTIFICANDO LE IMPRESE DIRETTAMENTE LEGATE AD ATTIVITÀ SPORTIVE, SI STIMANO OLTRE 100 MILA ADDETTI OCCUPATI IN QUASI 35 MILA IMPRESE.
- Tra il 2008 e il 2013 gli addetti sono aumentati nei servizi ma sono diminuiti nella manifattura e nel commercio.
- IL VALORE AGGIUNTO DI QUESTE IMPRESE È STIMABILE IN **4,5 MILIARDI DI EURO** E IL FATTURATO IN **14 MILIARDI**.

"Addetti nello sport" in Italia – Anni 2008 e 2013 (valori assoluti)



- COMMERCIO: COMMERCIO AL DETTAGLIO E
 ALL'INGROSSO DI ARTICOLI SPORTIVI,
 INTERMEDIARI
- INDUSTRIA: FABBRICAZIONI DI ARTICOLI SPORTIVI, ABBIGLIAMENTO, IMBARCAZIONI
- <u>Servizi</u>: Gestione di impianti sportivi, ATTIVITÀ di CLUB, PALESTRE, PROMOZIONE EVENTI, ...

FONTE: ISTAT, ASIA IMPRESE E FRAME.



Project Work

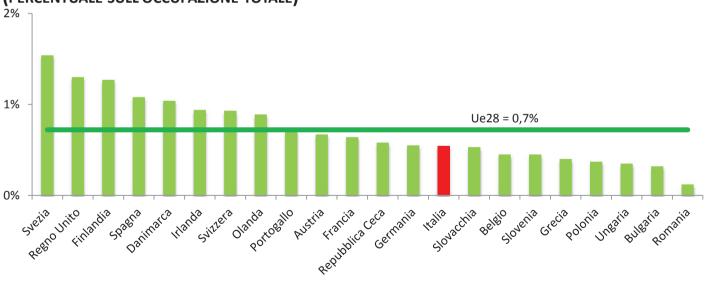
Analisi del sistema formativo della Federazione Italiana Badminton: il progetto VOLAconNOi

ALLEGATO 4

Occupati nello sport. Il confronto europeo

- SECONDO EUROSTAT, IN ITALIA LA QUOTA DI LAVORATORI OCCUPATI (servizi sportivi, istruttori, tecnici, ecc.) NEL CAMPO DELLO SPORT È PARI ALLO 0,54%. SI TRATTA DI OLTRE 120 MILA PERSONE.
- TALE QUOTA RISULTA BEN AL DI SOTTO DELLA MEDIA EUROPEA (UE28) (0,72%).

OCCUPAZIONE TOTALE NELLO SPORT IN EUROPA — ANNO 2014 (PERCENTUALE SULL'OCCUPAZIONE TOTALE)



FONTE: EUROSTAT, LABOUR FORCE SURVEY.



Project Work

Analisi del sistema formativo della Federazione Italiana Badminton: il progetto VOLAconNOi

ALLEGATO 5



Project Work

Analisi del sistema formativo della Federazione Italiana Badminton: il progetto VOLAconNOi

ALLEGATO 6



Project Work

Analisi del sistema formativo della Federazione Italiana Badminton: il progetto VOLAconNOi

ALLEGATO 7







- IL PERCORSO CORRETTO PER CHIUNQUE INIZI A GIOCARE A BADMINTON, PICCOLO O GRANDE CHE SIA
- PER I PIU' GIOVANI TIENE CONTO DELLA CRESCITA FISIOLOGICA
- NATO PER PERMETTERE A TUTTI DI VIVERE UN'ESPERIENZA POSITIVA NEL BADMINTON
- 2 RADUNI ALL'ANNO DEDICATI A: U9-11-13-15 (per quest'ultima categoria solo atleti Azzurrini)
- IL TECNICO DI CLUB E' CONVOCATO SEMPRE INSIEME AL GIOCATORE
- I PROGRESSI DEL GIOCATORE SONO MONITORATI TRAMITE L'INVIO DEI VIDEO DAL CLUB AL CTF PALABADMINTON





VOLA IN AZZURRO si inspira alle arti marziali...ma con le spille colorate anziché le cinture













E' UN PERCORSO TECNICO AVVINCENTE PER COACH E ATLETA







BIANCO: SPILLA CONSEGNATA A TUTTI I PARTECIPANTI AL RADUNO



COMPLIMENTI SEI STATO SELEZIONATO!!





ARANCIONE: SPILLA CONSEGNATA A TUTTI I GIOCATORI CHE SAPRANNO ESEGUIRE I PRIMI 5 COLPI



Servizio corto di rovescio Net shot lungo linea di rovescio Net shot lungo linea di diritto Lift di rovescio Lift di diritto

Difesa block di rovescio fuori dal corpo Drop lungo linea di diritto Clear lungo linea di diritto

...questi colpi sono consigliati già per gli U9!





ROSSO: SPILLA CONSEGNATA A TUTTI I GIOCATORI CHE SAPRANNO ESEGUIRE I PRIMI 7 COLPI



Spin shot di rovescio da dentro a fuori Spin shot di diritto da dentro a fuori Spin shot di diritto da fuori a dentro Kill a rete lungo linea di rovescio Kill a rete lungo linea di diritto Drive lungo linea di diritto Drive lungo linea di diritto

Difesa block di rovescio per il singolo Difesa block di diritto per il singolo Drop incrociato tagliato di diritto

...questi colpi sono consigliati già per gli U11!





VERDE: SPILLA CONSEGNATA A TUTTI I GIOCATORI CHE SAPRANNO ESEGUIRE I PRIMI 6 COLPI



Servizio flick di rovescio
Servizio corto di diritto
Servizio flick di diritto
Servizio alto di diritto
Net shot incrociato di rovescio
Net shot incrociato di diritto

Difesa block incrociata di rovescio per il singolo Difesa block incrociata di diritto per il singolo Smash lungo linea di diritto Drop lungo linea tagliato di diritto (lato rovescio)

...questi colpi sono consigliati già per gli U13!





CELESTE: SPILLA CONSEGNATA A TUTTI I GIOCATORI CHE SAPRANNO ESEGUIRE I PRIMI 5 COLPI



Spin shot di rovescio da fuori a dentro
Difesa drive di rovescio
Difesa lunga di rovescio
Drop lungo linea tagliato di diritto
Drop incrociato tagliato di diritto (lato rovescio)

Clear ritardato
Stick smash
Clear di rovescio
Pull drop lungo linea di rovescio
Pull drop lungo linea di diritto

...questi colpi sono consigliati già per gli U15!





ALLENA NEL TUO CLUB I COLPI VOLA IN AZZURRO CHE ANCORA DEVI MIGLIORARE E INVIA I VIDEO AI TECNICI FEDERALI



















ECCO COME LO STAFF TECNICO FIBA VALUTA I COLPI

Colpo valutato con 1
NON SA FARE IL COLPO

 Non si ottiene la spilla se anche solo una tecnica è stata valutata con un 1 nei colpi neri

Colpo valutato con 2
IL COLPO E' DA
MIGLIORARE

 Si ottiene la spilla se tutti i colpi neri del livello sono stati valutati con 2



Colpo valutato con 3
IL COLPO VA BENE E
BISOGNA CONTINUARE
AD ALLENARLO

 Continuare ad allenare i colpi valutati con 3, imparare i colpi valutati 1 e migliorare i colpi valutati 2.





VALUTAZIONE → INVIO VIDEO NUOVA VALUTAZIONE

- •Consegna delle spille in base al livello tecnico conseguito
- •Invio ai club della valutazione dei colpi

PRIMO RADUNO

VIDEO

- Entro quattro mesi i club dovranno inviare i video dei colpi valutati 1 o 2 al primo raduno.
- Lo staff FIBa risponderà con eventuali suggerimenti e la nuova valutazione.
- I club sempre tramite video potranno segnalare nuovi giocatori da convocare (U9-11-13-15).

- Dopo la nuova valutazione i ragazzi che riceveranno tutti 3 potranno passare al colore successivo
- I ragazzi che non riceveranno tutti 3 dovranno continuare a lavorare sui colpi dell'ultimo colore acquisito.

PROSSIMO RADUNO





Project Work

Analisi del sistema formativo della Federazione Italiana Badminton: il progetto VOLAconNOi

ALLEGATO 8





- E' ORGANIZZATO DALLA REGIONE TRENTINO IN STRETTA COLLABORAZIONE CON IL CONI NAZIONALE
- COMPRENDE RADUNI DI ALLENAMENTO, TEST FISICI, PROVE FUNZIONALI, SUPPORTO MEDICO SANITARIO E ALIMENTARE, PERCORSO FORMATIVO-EDUCATIVO
- 3/4 RADUNI ALL'ANNO DEDICATI AI GIOCATORI CON IL MIGLIOR COEFFICIENTE TECNICO DI VOLA IN AZZURRO
- IL TECNICO DI CLUB E' CONVOCATO SEMPRE INSIEME AL GIOCATORE
- LE FAMIGLIE DEI GIOCATORI SONO COINVOLTE NEL PROGETTO
- I PROGRESSI DEL GIOCATORE SONO MONITORATI TRAMITE L'INVIO DEI VIDEO DAL CLUB AL CTF PALABADMINTON E DAI "COMPITI" A CASA RILASCIATI DALLO STAFF DI TALENTI2020



Project Work

Analisi del sistema formativo della Federazione Italiana Badminton: il progetto VOLAconNOi

ALLEGATO 9









- IL PROGETTO SI AVVIA NELLA STAGIONE 2014-2015 CON OBIETTIVI A LUNGO TERMINE PER IL 2020, 2024 E OLTRE
- ACCOGLIE I MIGLIORI GIOCATORI ITALIANI PROVENIENTI DAI PROGETTI VOLA IN AZZURRO, TALENTI 2020...E NON SOLO
- I GIOCATORI RISIEDONO PERMANENTEMENTE A MILANO NEGLI APPARTAMENTI FEDERALI
- IL PROGETTO SEGUE ANCHE GLI AZZURRINI CHE NON RISIEDONO A MILANO E CHE SONO LIBERI DI RAGGIUNGERE IL CTF OGNI QUAL'VOLTA LO DESIDERINO
- OLTRE AGLI ALLENATORI LO STAFF E' COMPOSTO DAL MEDICO FEDERALE, SPARRING, TUTOR, FISIOTERAPISTI, PSICOLOGO, TEAM MANAGER



Project Work

Analisi del sistema formativo della Federazione Italiana Badminton: il progetto VOLAconNOi

ALLEGATO 10



DARTFISH TV E' LA PIATTAFORMA VIDEO FIBA CHE CONTIENE:

- I COLPI VOLA IN AZZURRO (per i corsisti di VOLAconNOi)
- LE PARTITE DEI GIOCATORI DELLA NAZIONALE ITALIANA E LE PARTITE DI GIOCATORI INTERNAZIONALI
- ESERCIZI PER LA PREPARAZIONE FISICA...E ALTRO ANCORA!

RICHIEDI AL DIRETTORE TECNICO ASSOLUTO UNA CARTELLA DEDICATA ESCLUSIVAMENTE AL TUO CLUB, POTRAI INSERIRE IN DARTFISH I VIDEO DEI TUOI GIOCATORI E RICEVERE FEEDBACK DIRETTAMENTE DAI TECNICI NAZIONALI



Project Work

Analisi del sistema formativo della Federazione Italiana Badminton: il progetto VOLAconNOi

ALLEGATO 11







- IL PROGETTO FORMATIVO DEDICATO A CHI INSEGNA IL BADMINTON
- 7 INCONTRI DI FORMAZIONE: 6 IN OGNI REGIONE CONDOTTI DAL DIRETTORE AREA FORMAZIONE TECNICA E APERTI A TUTTI COLORO CHE INSEGNANO O VORRANNO INSEGNARE IL BADMINTON
- AL TERMINE DELLA FORMAZIONE VOLA CON NOI I COACH SARANNO ABILI AD INSEGNARE E CORREGGERE I CONTENUTI TECNICI DI VOLA IN AZZURRO
- IN FUTURO I COACH (IN ATTIVITA' NEI CLUB) DI II, III, IV LIVELLO CHE SEGUIRANNO TUTTA LA FORMAZIONE VCN POTRANNO RILASCIARE LE SPILLE SUL TERRITORIO
- GLI INCONTRI DI FORMAZIONE VALGONO COME AGGIORNAMENTO E RILASCIANO CREDITI SNaQ
- OLTRE AI RADUNI DI FORMAZIONE I CLUB POTRANNO RICHIEDERE LA PRESENZA DEL DIRETTORE AREA FORMAZIONE TECNICA PER ORGANIZZARE CAMP O RADUNI NELLE PROPRIE SOCIETA'
- CENTRI ESTIVI





Gli argomenti sviluppati durante le 7 tappe di VOLAconNOi

ARANCIONE	ROSSO	VERDE	CELESTE	VIOLA	NERO	ORO
•prima di dare la	• i modelli di	•i modelli di	•i modelli di	•la tattica nel	•Para-	•preparazione
racchetta	movimento	movimento	movimento	singolare e nei doppi	Badminton	atletica
• i modelli di	•i colpi VOLA	•i colpi VOLA	•i colpi		•esame	•lavoro dentro
movimento	IN AZZURRO	IN AZZURRO	VOLA IN	•costruire gli	scritto e	e fuori dal
	ROSSO	VERDE	AZZURRO	esercizi	pratico per	campo con i
•le impugnature			CELESTE		ottenere il	giocatori
		•esame scritto		•coaching e	II° livello	Azzurri e lo
•i colpi VOLA IN		per ottenere il		video analisi		staff tecnico
AZZURRO		I° livello				FIBa
ARANCIONE				•esame		
				scritto e		•esame scritto
				pratico per		e pratico per
				ottenere il II°		ottenere il III°
				livello		livello



Project Work

Analisi del sistema formativo della Federazione Italiana Badminton: il progetto VOLAconNOi

ALLEGATO 12

Tappe VOLA con NOI

Il percorso di formazione tecnica itinerante



Le Tappe Vola con Noi (VcN) compongono il nuovo percorso Tecnico per la formazione dei Tecnici sportivi e per l'individuazione e sviluppo del talento che si caratterizza per l'opportunità fornita ai Tecnici, o aspiranti tali, di una formazione itinerante focalizzata a rispondere concretamente alle esigenze del territorio. Tramite la frequentazione completa dei raduni "Vola con Noi" – modulata in 7 tappe colorate – è possibile acquisire:

- la formazione tecnica specifica sul Badminton;
- la formazione generica per i Tecnici Sportivi (conoscenze metodologiche);
- il **numero di crediti** necessario per poter sostenere l'**esame** per la qualifica di interesse.

La <u>Formazione Tecnica Specifica</u> prevede 7 incontri di 14 ore ciascuno:

- Tappa Arancione, Rossa e Verde: acquisizione di conoscenze e competenze tecniche specifiche necessarie per acquisire il I Livello SNaQ (Aiuto Allenatore FIBa);
- Tappa Celeste, Viola e Nera: acquisizione di conoscenze e competenze tecniche specifiche necessarie per acquisire il II Livello (Allenatore FIBa);
- Tappa Oro: acquisizione di conoscenze e competenze tecniche specifiche necessarie per acquisire il III livello (Allenatore Capo FIBa).

La <u>Formazione Generale e metodologica</u> completa il percorso formativo tecnico specifico. Si ottiene frequentando i *Corsi per Tecnici Sportivi* dedicati all'acquisizione delle conoscenze e competenze generali e metodologiche comuni ai diversi sport (teoria dell'allenamento, psicologia, area medica, ecc.). Questi corsi sono organizzati e indetti dalla Federazione anche in collaborazione con la Scuola dello Sport – CONI Servizi e, auspicabilmente in sinergia con le Scuole Regionali dello Sport.

Durante il percorso formativo, sia tecnico specifico che generale, sono forniti i materiali didattici in formato elettronico e l'accesso alla piattaforma "Dartfish Tv" per consultare i nuovi video/tutorial realizzati presso il Centro Tecnico Federale - PalaBadminton.

I <u>Crediti Formativi</u> necessari per l'acquisizione delle Qualifiche Federali tengono conto sia delle ore di Formazione Generica sia quelle della Formazione Tecnica Specifica. **SOLO** nei seguenti casi - con apposita richiesta di riconoscimento dei crediti formativi corrispondenti - NON è obbligatorio frequentare *i Corsi per Tecnici Sportivi*:

- 1- Diplomati ISEF, laureati in Scienze Motorie;
- 2- Tecnici con qualifiche di 1°, 2° o 3° Livello SNaQ acquisiti per altre discipline sportive;
- 3- Studenti di Scienze Motorie con certificazione degli Esami superati nelle Materie di insegnamento dei Corsi per Tecnici Sportivi.

Le Tappe di Formazione Vola con Noi offrono il vantaggio di poter frequentare i raduni colorati anche al di fuori della propria regione d'appartenenza, velocizzando la formazione e favorendo un continuo aggiornamento dei tecnici più qualificati.

FINALITA': l'obiettivo delle Tappe VcN è di formare nuovi tecnici ed aggiornare quelli esistenti allargando e rendendo più fruibile la formazione tecnica e l'aggiornamento continuo sulla disciplina del Badminton, sotto la guida dello Staff della Nazionale Italiana che intende ampliare la rete per l'individuazione e lo sviluppo del talento. I tecnici che si distinguono per passione, dedizione e capacità - previa attività di selezione e formazione - possono entrare a far parte della lista dei FORMATORI abilitati all'insegnamento nelle tappe di formazione tecnica VCN.

La frequentazione delle Tappe VcN sarà altresì considerata come **attività di aggiornamento** e, per i tecnici che non hanno ancora riconvertito la vecchia qualifica, come **riqualificazione** al Livello FIBa/SNaQ di spettanza, secondo questo prospetto:

- TAPPA ARANCIONE= riqualifica al pre-livello PROMOTER o 1° LIVELLO SNaQ (vecchie qualifiche di Istruttore Giovanile, Istruttore 1° livello, Istruttore 2° livello, Allenatore Giovanile).
- TAPPA CELESTE= riqualifica al 2° Livello SNaQ (vecchia qualifica Allenatore C)
- TAPPA ORO= riqualifica al 3° Livello SNaQ (vecchia qualifica Allenatore A e B)

COSTO DI ISCRIZIONE PER I PARTECIPANTI: dalla stagione 2016/2017 la prima Tappa Arancione è gratuita per tutti. La seconda Tappa Arancione richiesta nella Regione e le altre Tappe a colori hanno un costo di 30,00€ per ciascuna Tappa.

Il versamento della quota dovrà essere effettuato tramite Bonifico Bancario a:

Federazione Italiana Badminton

Viale Tiziano, 70 - 00196 — Roma Banca: Banca Nazionale del Lavoro

Cod. IBAN: IT03U0100503309000000005171

Causale: Tappa VcN (indicare il colore, la data e la Regione)

Per poter frequentare la Tappa sarà necessario fornire Copia dell'avvenuto versamento.

ESAMI: Gli Esami ed i Corsi per Tecnici Sportivi sono indetti dalla Federazione. L'esame per ciascuna qualifica Tecnica (1°, 2° e 3° Livello) ha un costo di iscrizione di 100,00€.

Il versamento della quota dovrà essere effettuato tramite Bonifico Bancario a:

Federazione Italiana Badminton

Viale Tiziano, 70 - 00196 – Roma **Banca:** Banca Nazionale del Lavoro

Cod. IBAN: IT03U0100503309000000005171

Causale: Esame (indicare il livello -1°,2° o 3°- la data ed il luogo dell'esame)

Per poter sostenere l'esame sarà necessario fornire Copia dell'avvenuto versamento.

Essendo soggetto accreditato per la Formazione dei Docenti, è possibile per i Docenti di Scienze Motorie usufruire delle ore di Formazione della Tappa Arancione secondo la Direttiva Ministeriale 90/03.

Tappe di Formazione Tecnica Specifica di Badminton con Vola con Noi

Da completare con la Formazione Generale dei Corsi per Tecnici Sportivi



Project Work

Analisi del sistema formativo della Federazione Italiana Badminton: il progetto VOLAconNOi

ALLEGATO 13





Questionario per gli allenatori di Badminton

Note per il compilatore.

Il questionario è finalizzato alla raccolta di informazioni inerenti al modello formativo utilizzato dalla Federazione Italiana Badminton ed offerto sul territorio.

Il sistema formativo attuale, attraverso il progetto VOLA CON NOI, è aperto ai tesserati FIBa, ed in generale a chiunque manifesti interesse verso la nostra disciplina, auspicando che i fruitori dei diversi corsi, in futuro vorranno proporla ed insegnarla a potenziali nuovi atleti di qualsiasi età.

Il Sistema Formativo Federale, a partire dal 2012, si è adeguato a quanto previsto dal CONI inquadrandosi alla interno dello SNaQ (Sistema Nazionale di Qualificazione Tecnici Sportivi) che si basa su CF (Crediti Formativi), che variano numericamente a seconda della didattica relativa al corso frequentato e prevedono, per il passaggio al livello superiore, il superamento di un esame.

I risultati del questionario saranno utilizzati nell'elaborazione di un Project Work, avente per titolo "Analisi del sistema formativo federale sul territorio nazionale", al termine del XVI Corso per allenatori di IV Livello Europeo organizzato dalla Scuola dello Sport del Coni – Servizi.

Gli scopi di utilizzo del presente questionario saranno quindi molteplici, ma univocamente indirizzati a realizzare un aiuto concreto nella comprensione delle esigenze degli allenatori che operano nell'ambito del Badminton con particolare riferimento alle necessità che riguardano la formazione professionale.

1) Dati identificativi: (da compilare facoltativamente)

Cognome e Nome del compilatore:	
Titolo di studio: Professione:	
Telefono: Email:	
2) Provincia di provenienza:	

3) Indica la tua attuale qualifica federale:
☐ 1a - nessuna qualifica ☐ 1b - qualifica precedente agosto 2012 revisione SNaQ
2 - Pre-qualifica Promoter
3 - Aiuto Allenatore (primo livello)
4 - Allenatore (secondo livello)
5 - Allenatore Capo (terzo livello)
6 - Tecnico di Quarto Livello CONI-FSN
4) Indica la qualifica federale che vorresti conseguire nel corso della tua carriera: 1 - la stessa che ho in questo momento 2 - Pre-qualifica Promoter 3 - Aiuto Allenatore (primo livello) 4 - Allenatore (secondo livello) 5 - Allenatore Capo (terzo livello) 6 - Tecnico di Quarto Livello CONI-FSN
5) Hai mai giocato a livello agonistico a Badminton? ☐ Sì ☐ No
6) Alleni altri sport? Sì No Se sì, quali e con che tipo di qualifica?
7) Attualmente stai allenando uno o più club? Sì No Quanti? in che regioni
8) Se stai allenando uno o più club, quanti atleti alleni? 0 1-10 atleti 11-20 atleti 21-30 atleti oltre
9) In che fascia di età sono i tuoi atleti? (se hai risposto 0 alla domanda 8, non rispondere) 6-9 anni (non agonismo) 10-18 anni 19-25 anni 26-40 anni oltre
10) Come sei venuto a conoscenza del sistema formativo VOLA CON NOI? Sito FIBa Facebook passaparola provengo dalla scuola altro
11) Quale tappa stai frequentando (o l'ultima tappa che hai frequentato)? ☐ Arancione ☐ Rossa ☐ Verde ☐ Celeste ☐ Viola ☐ Nera ☐ Oro
12) Quali tappe hai già frequentato? (se hai partecipato solo alla tappa arancione, barra la casella arancione) Arancione Rossa Verde Celeste Viola Nera Oro
13) Hai mai ripetuto una delle tappe ? Sì Quale? No

14) Qual è (se ne hai ☐ Arancione ☐ I	fatta più di una) la Rossa □Vero			□Viola	□Nera	□Oro □
		50 crediti			VOLAIN	6 <u>1</u>
	20	QUARTO LIVELLO TO	ecnico di quarto li	vello vello	ALIA CONI SCUDIA BELLO SPORT	
	crediti	TERZO LIVELLO	Allenator	re capo	GESTIQNE CONSTRAYED	V
	20 crediti	SECONDO LIVELLO		Allenatore		w .
	10 crediti	SECONDO LIVELLO		Allenatore	VAVA	V
		PRIMO LIVELLO		Aiuto alle	enatore	V
crediti		PRE QUALIFICA		Pro	omoter	V
15) Conosci o hai gia	à visto la piramide : No	sopra riprodotta	ı e quindi	sei consape	vole del suo sig	gnificato?
16) Oltre alla "Forconoscenza del fatto "Corsi per Tecnici Sport del Coni-Servi	che per conseguire Sportivi – Parte G	e un livello devi	i sostenere	e un esame	e frequentare o	bbligatoriamente i
17) Se sei laureato ir per altre Federazioni Generale", realizzat	, sei a conoscenza	che puoi anche	non frequ	entare i "Co	orsi per Tecnic	ei Sportivi – Parte
Esprimi ora una Valutazione tecnica sui contenuti tecnici del percorso formativo VOLA CON NOI						
Nelle seguenti domano all'aspettativa prima di 1 - per nulla important	frequentare il corso,	ed alla successiv		ne del livello	di importanza.	orimiti relativamente - molto importante
Aspettative nel grad nei seguenti item re di un tecnico di bad	lativi alla prepara	zione	nei segu		do di importai elativi alla pre dminton	
18) Principi di Teoria (argomenti trattati collaborazione con la Aspettative	nei "Corsi per	Tecnici Sport	ivi – Pa vizi) Percezio	one		
19) Conoscenza Tecr (Argomenti tappa Ar Aspettative	ancione-Rossa-Ver	de-Celeste)	Percezio			
\square 1 \square 2 \square 3	∐ 4 ∐ 5			2 3	$\sqcup 4 \sqcup 5$	

20) Conoscenza argomentazioni Tattiche (non rispondo (Argomento tappa Viola) Aspettative 1 2 3 4 5	Percezione 1 2 3 4 5				
21) Principi di preparazione atletica (non rispondere se (Argomento tappa Oro e diversi moduli dei "Corsi pe FIBa in collaborazione con la Scuola dello Sport del CAspettative 1 2 3 4 5	r Tecnici Sportivi – Parte Generale", realizzati dalla				
22) Principi di coordinazione e conoscenza dei modelli (all'interno di tutte le tappe di formazione) Aspettative 1 2 3 4 5	Percezione 1 2 3 4 5				
23) Esempi di costruzione di progressioni per sviluppa (all'interno di tutte le tappe di formazione) Aspettative 1 2 3 4 5	Percezione 1 2 3 4 5				
24) Come costruire gli esercizi con logica e programmare un'intera stagione (all'interno della tappa Viola e nel modulo dei "Corsi per Tecnici Sportivi – Parte Generale", realizzati dalla FIBa in collaborazione con la Scuola dello Sport del Coni-Servizi)					
Aspettative ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5	Percezione ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5				
25) Coaching, video analisi e preparazione di un match (rispondi solo se hai frequentato tappa Viola o altri tip Aspettative 1 2 3 4 5					
collaborazione con la Scuola dello Sport del Coni-Ser Aspettative	Percezione				
☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 Esprimi ora una Valutazion					
del percorso formativ	VO VOLA CON NOI				
all'aspettativa prima di frequentare il corso, ed alla successiv	1 a 5 rapportato alla seguente scala, esprimiti relativamente va percezione del livello di importanza. stanza importante 4 - importante 5 - molto importante				
Aspettative nel grado di importanza nei seguenti item relativi alla preparazione di un tecnico di badminton	Percezione del grado di importanza nei seguenti item relativi alla preparazione di un tecnico di badminton				
27) Livello personale di coinvolgimento durante le lez. Aspettative 1 2 3 4 5	ioni Percezione 1 2 3 4 5				

28) Livello di coinvolgimento del gruppo Aspettative 1 2 3 4 5	Percezione ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5
29) Disponibilità del docente Aspettative 1	Percezione 1 2 3 4 5
30) Capacità di coinvolgimento da parte del docente Aspettative 1 2 3 4 5	Percezione 1 2 3 4 5
31) Padronanza dei contenuti , utilizzo della terminolog Aspettative 1 2 3 4 5	gia, chiarezza dell'esposizione del docente Percezione 1 2 3 4 5
32) Possibilità di ricevere sempre materiale aggiornato Aspettative 1 2 3 4 5	su supporto informatico Percezione 1 2 3 4 5
33) Facilità di raggiungimento e soggiorno della sede d Aspettative 1 2 3 4 5	li corso/tappa di formazione Percezione 1 2 3 4 5
34) Diffusione della formazione sul territorio e comodi Aspettative 1 2 3 4 5	tà Percezione 1 2 3 4 5
35) Disponibilità e velocità di risposta della Segreteria Aspettative 1 2 3 4 5	per eventuali esigenze post corso Percezione 1 2 3 4 5
36) Suggeriresti ad un tuo collega o amico di frequenta Sì No	re una tappa formativa?
37) Nel caso tu decidessi di partecipare all'esame per ad perfettamente preparato mediamente prepara	<u> </u>
38) Limiteresti numericamente il numero di iscritti ad u Sì No Se rispondi Sì, indica un numero:	una tappa?
39) Ritieni che siano utili i corsi di aggiornamento attua 1 - Per nulla utili 2 - Poco utili 3 - Abbastanza utili	almente svolti con il sistema dei Crediti Formativi?
4 - Utili 5 - Molto utili	

40) Ritieni che l'attuale percorso formativo federale per i tecnici di Badminton sia adeguato? ☐ 1 - Per nulla adeguato
2 - Poco adeguato
3 - Abbastanza adeguato
4 - Adeguato
5 - Molto adeguato
41) Hai mai frequentato corsi formativi, prima che partisse il progetto VOLA CON NOI, ossia prima del 15 novembre 2014? Sì No
<u>Se hai risposto NO, il tuo questionario finisce qui</u> → Vai all'ultima pagina per l'ultima domanda
Se hai risposto SI, dedicaci ancora un pò di tempo per rispondere alla seguenti domande.
42) Ricordi in che anno è stato il tuo ultimo corso formativo <u>prima</u> di VOLA CON NOI? (indica sede del corso e anno se la ricordi)
43) Hai frequentato il primo corso per l'equiparazione tra il vecchio sistema, ed il nuovo sistema SNaQ entrato in vigore nel mese di Agosto 2012 Sì No
44) Hai frequentato un corso di equiparazione tra il vecchio sistema, ed il nuovo sistema SNaQ successivo al mese di Agosto 2012 Sì No
45) Ricordi quanti livelli (espressi in lettere) esistevano prima della parificazione SnaQ? un livello due livelli tre livelli
46) Hai mai frequentato un corso a Roma, presso la sede della Scuola dello Sport del Coni-Servizi?
47) Hai mai frequentato corsi di aggiornamento per il mantenimento della qualifica prima del mese di dicembre 2014 (ovvero prima dell'introduzione del sistema SNaQ e di VOLA CON NOI)? Sì No
Esprimi ora una Valutazione sul percorso formativo <u>PRECEDENTE</u> a VOLA CON NOI
Nelle seguenti domande, utilizzando un valore numerico da 1 a 5 rapportato alla seguente scala, esprimiti relativamente all'aspettativa prima di frequentare il corso, ed alla successiva percezione del livello di importanza. 1 - per nulla importante 2 - poco importante 3 - abbastanza importante 4 - importante 5 - molto importante
48) Livello personale di coinvolgimento durante le lezioni 1 2 3 4 5
49) Livello di coinvolgimento del gruppo 1 2 3 4 5

50) Disponibilità del docente 1 2 3 4 5
51) Capacità di coinvolgimento da parte del docente 1 2 3 4 5
52) Possibilità di ricevere sempre materiale aggiornato su supporto informatico 1 2 3 4 5
53) Facilità di raggiungimento e soggiorno della sede di corso/tappa di formazione 1 2 3 4 5
54) Diffusione della formazione sul territorio e comodità 1 2 3 4 5
55) Disponibilità e velocità di risposta della segreteria per eventuali esigenze post corso 1 2 3 4 5
56) Ritieni che il precedente Sistema Formativo (senza SNaQ ed i Crediti Formativi) fosse: 1 - Per nulla adeguato 2 - Poco adeguato 3 - Abbastanza adeguato 4 - Adeguato 5 - Molto adeguato
57) Ritieni che il cambiamento dal Sistema Formativo precedente (senza SNaQ ed i Crediti Formativi) al Sistema Formativo Federale attuale sia: 1 - Per nulla adeguato 2 - Poco adeguato
☐ 3 - Abbastanza adeguato ☐ 4 - Adeguato
5 - Molto adeguato
58) Secondo Te come potrebbe essere aumentata l'efficacia dei corsi di formazione della FIBa?

Grazie mille per la collaborazione!